



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

	Codice Atto	Numero	Anno	Autore	Estensore
Documenti programmatici	AA1M	1	2023	SD	SD

Documento programmatico Anno 2023

Ai sensi dell'art. 6 del R.G.

Consiglio dell'Ordine Nazionale
dei Dottori Agronomi e dei Dottori
Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
www.conaf.it
protocollo@conafpec.it
serviziasegreteria@conaf.it

Delibera del Consiglio Nazionale n. 72/2023
Approvato nella seduta di Consiglio del 28/02/2023





Indice generale

1. Premessa	4
2. Organizzazione dell'ufficio di Segreteria del CONAF	5
3. Organizzazione delle attività del Consiglio	7
4. Le attività dell'ufficio di presidenza	8
5. Le attività dei Dipartimenti	9
6. Le attività delle Commissioni consultive	9
7. Le attività dell'assemblea dei Presidenti degli Ordini.....	9
8. Le attività della Conferenza dei Presidenti di Federazione.....	10
9. Le attività congressuali e il progetto CONAF per AGENDA 2030.....	10
10. Le prestazioni istituzionali per la categoria ed il sistema ordinistico	11
10.1 Servizio legislativo, monitoraggio legislativo, notiziario legislativo e assistenza legale	11
10.2 Servizio assistenza amministrativa	12
10.3 Servizio PEC.....	14
10.4 Servizio SmartCard.....	14
11. La Polizza Collettiva	15
12. Università e Formazione: ridefinizione del percorso formativo e di accesso alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale	19
13. Professione digitale e gli strumenti di digitalizzazione del consiglio Nazionale: il nuovo I-SIDAF.....	20
14. Il Centro Studi	21
15. La internazionalizzazione della professione: uno sguardo all'Europa e al mondo nell'ottica di un modello di professione da esportare.....	22
16. La comunicazione e il rilancio e la valorizzazione dell'identità professionale.....	22
17. Pubblicazioni ed editoria professionale.....	23
18. I rapporti con le altre professioni ed il contributo del CONAF al consolidamento della Rete delle Professioni Tecniche e di Professioni Italiane	23
19. I rapporti con la Cassa di Previdenza	24
20. Privacy e trasparenza.....	24
20.1 Privacy	24
20.2 Trasparenza	25



Ministero della Giustizia

SCHEDE Attività dei dipartimenti.....	27
Dipartimento 01 Politiche della professione e Sicurezza del Lavoro.....	28
Dipartimento 02 Politiche comunitarie ed internazionali	30
Dipartimento 03 Economia ed Estimo.....	33
Dipartimento 04 Paesaggio, Pianificazione e Progettazione Territoriale e del Verde	37
Dipartimento 05 Sistemi montani, forestali, risorse naturali e faunistiche	39
Dipartimento 06 Trasparenza e sicurezza agroalimentare ed ambientale	41
Dipartimento 07 Sviluppo sostenibile dei sistemi produttivi vegetali, zootecnici e delle agroenergie	43
Dipartimento 08 Università e politiche di ingresso alla professione.....	46
Dipartimento 09 Trasferimento della ricerca e innovazione professionale.....	48
Dipartimento 10 Dipartimento formazione ed aggiornamento professionale	52
Dipartimento 12 Lavori Pubblici e Standard Prestazionali	55



1. Premessa

Il programma delle attività del consiglio Nazionale nel 2023 segna la conclusione di un mandato in continuità con il ciclo di rinnovamento di visione della categoria iniziato nella consigliatura del 2009 e proseguito con il quinquennio 2013-2018. La programmazione 2018-2023 si è basata sul lavoro svolto nei 5 anni precedenti e sugli obiettivi che negli stessi anni il Consiglio Nazionale si è prefisso.

Il quinquennio ha visto alcuni importanti momenti che hanno segnato il percorso politico e amministrativo: il primo anno di consiliatura ha presentato difficoltà legate al rinnovamento del consiglio per 11/15; il secondo e il terzo anno si sono contraddistinti per lo stato di emergenza dovuto alla pandemia da COVID 19, che ha obbligato l'Ente a rivedere completamente l'attività del Consiglio Nazionale sia dal punto di vista dell'organizzazione logistica interna che nei rapporti e nelle attività verso gli Ordini territoriali, le Federazioni regionali e tutti gli Enti ed i Ministeri esterni. L'ultimo anno ha visto, invece, una ripresa quasi regolare delle attività istituzionali e d'ufficio, vista anche la possibilità di ripristinare gli incontri e le riunioni in presenza, anche se, si ha avuto il persistere dello stato di emergenza sino alla data del 31 marzo 2022.

Pertanto in continuità con quanto predisposto nel 2022, si è preferito prediligere ed intensificare gli incontri con le Assemblee dei Presidenti degli Ordini Territoriali, per avere più confronti plenari, visto anche il rinnovo quasi totale dei consigli territoriali; inoltre si è lavorato per fornire un immediato supporto ai colleghi, diventando un punto di riferimento normativo ed operativo in una situazione di organizzazione interna delle attività dei nuovi Consigli territoriali soprattutto in un periodo emergenziale ancora non concluso.

In questo anno, sicuramente, le attività sono riprese a più ampio spettro, e grande impegno è stato profuso nella redazione delle proposte per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nonostante le difficoltà, sono stati portati avanti gli adempimenti relativi alla riforma delle professioni, a strumenti ormai consolidati, quali assicurazione obbligatoria e formazione professionale continua; sono aumentate le richieste da parte degli ordini e delle federazioni, di gestione ed organizzazione dei webinar sulla piattaforma zoom messa a disposizione dal Consiglio Nazionale.

Il ruolo istituzionale ed i compiti di monitoraggio e controllo del Consiglio Nazionale determinano, come sempre, attività di grande responsabilità ed impegno nel coordinamento e nell'attività d'indirizzo per gli Ordini territoriali e le Federazioni regionali, in virtù, anche, della caratterizzazione giuridica degli stessi quali Enti Pubblici non economici. La loro natura giuridica implica l'adempimento di una serie sistematica di adempimenti procedurali ed organizzativi normati, che comportano responsabilità di tipo amministrativo e contabile.



Il lavoro del Consiglio sarà attuato secondo i criteri di trasparenza, qualità ed efficienza, attraverso metodi e procedure coerenti con le norme di certificazioni internazionali di qualità; si favorirà inoltre la discussione con tutto il sistema ordinistico per valorizzare le professionalità della categoria e facilitare il dialogo con le Istituzioni anche tramite pareri e supporto formativo ed operativo. La partecipazione attiva sia delle Federazioni che degli Ordini provinciali nella logica di Rete, rappresenterà lo strumento di comunicazione sia verso l'interno della nostra categoria che verso la società e le istituzioni.

I momenti di confronto saranno assicurati e verranno organizzati nelle modalità concordate con i rappresentanti ordinistici. Si promuoverà la tutela professionale in forma attiva, attraverso la promozione e l'informazione sull'esercizio dell'attività e delle prerogative della figura professionale e attraverso azioni di tutela attiva presso i diversi enti e società presenti sul territorio nazionale.

L'attuale Consiglio Nazionale vedrà la sua naturale scadenza il 20/06/2023 in quanto la sua proclamazione è avvenuta in data 20/06/2018 (con insediamento in data 14/09/2018).

2. Organizzazione dell'ufficio di Segreteria del CONAF

Il personale

Nel 2021 con delibera 107, il CONAF ha provveduto ad aggiornare il documento relativo al Fabbisogno del personale dell'Ente per le annualità 2021-2023, fabbisogno del personale confermato anche per il triennio 2022-2024 all'interno del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) approvato con delibera n.395 del 03/10/2022. L'approvazione è stata effettuata sulla base delle nuove esigenze connesse alle attività programmatiche definite nel presente documento e relative, in particolare, alla gestione della Formazione Professionale, della Polizza collettiva ad adesione e del Centro Studi.

Le posizioni coperte soddisfano i fabbisogni dell'Ente solo in parte. Sono intervenuti, inoltre, nell'arco dell'anno dei passaggi orizzontali all'interno della posizione giuridica C, rif. CCNL Funzioni centrali.

Il **Servizio segreteria e Affari generali** Area C alla data del 31/12/2022 conta di:

- n. 1 Posizione C3, tempo pieno e indeterminato, coordinamento della segreteria in capo alla Dott.ssa Barbara Bruni – la progressione orizzontale è avvenuta nel 2022 con delibera di Consiglio n.213 del 23/06/2022;
- n. 1 Posizione C2 amministrativo costituita dalla Dott.ssa Marta Traina - la progressione orizzontale è avvenuta nel 2022 con delibera di Consiglio n.175 del 25/05/2022; la Dottoressa Traina ha dato le dimissioni dall'Ente in data 30 ottobre 2022, rispettando i due mesi di preavviso, per cui dal 1 gennaio



2023 la posizione è rimasta vacante. Saranno espletate le operazioni necessarie per l'assunzione a tempo indeterminato di un'altra unità di profilo economico C1.

- n. 1 Posizione C1, tempo pieno e indeterminato, amministrativo rappresentata dalla Dott.ssa Alessandra Pacelli, entrata nei ruoli dell'Ente a partire dal 16 giugno 2021 con profilo economico B1 a seguito di concorso per n.1 unità a tempo indeterminato area B profilo economico B1 espedito dal CONAF nel 2021 - la progressione orizzontale è avvenuta nel 2022 con delibera di Consiglio n.38 del 02/02/2022.
- n. 1 Posizione B1 amministrativo, tempo pieno e indeterminato, rappresentata dal Dott. Paolo Di Marzo, entrata nei ruoli dell'Ente a partire dal 1 marzo 2022 con profilo economico B1 a seguito di concorso per n.1 unità a tempo indeterminato area B profilo economico B1 espedito dal CONAF nel 2021.

Il **Centro Studi Area C** conta n. 1 Posizione C1 tecnica ricoperta dalla Dott.ssa Eleonora Pietretti attualmente in comando dal 01 marzo 2022 presso l'INAIL di Viterbo.

Il **Servizio Contabile Area C** conta n. 1 Posizione C1 contabile: questa è stata ricoperta sino al 30 novembre 2021 dal Dott. Luciano Falcocchio che, in comando dal 2 febbraio 2020 presso altro ente, ha chiesto la mobilità definitiva. La posizione C1 contabile è attualmente vacante anche a seguito della scadenza del contratto di somministrazione lavoro al 31/12/2022. L'Ente si è attivato per esperire le dovute procedure per la copertura definitiva della posizione tramite assunzione.

Oltre quanto sopra n. 1 Posizione B1 amministrativo è attualmente parzialmente coperta da n. 1 unità a 12 ore settimanali per 3 anni a partire dal 15 gennaio 2021, dedicata al Progetto SolAqua e rappresentata dalla Dottoressa Caterina Pittini.

Conclusi questi passaggi sarà necessario procedere con una revisione del mansionario ed un aggiornamento del Fabbisogno del personale dell'Ente.

La sede, le dotazioni strumentali ed informatiche

Lo stato di emergenza per il COVID-19 è stato prorogato fino al 31 marzo 2022. L'ufficio ha mantenuto per tutto il 2022 l'organizzazione e la strumentazione così come impostate e definite durante il periodo pandemico, al fine di poter, in caso di necessità, proseguire le attività in smart working dotando il personale di personal computer. Inoltre la sede dell'Ente e le postazioni del personale sono state riadattate ed ottimizzate in relazione alle disposizioni e ai protocolli di sicurezza anti COVID 19.



Gli aspetti tecnico-informatici, manutenzione ed implementazione hardware, software del sistema informatico dell'Ente, sono stati affidati ad un consulente informatico, che si occupa anche di supportare l'ente nel percorso di transizione al digitale di gran parte del lavoro amministrativo.

Il 13 luglio 2022 si è concluso il bando per l'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE, MIGRAZIONE DATI, SVILUPPO E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE ISTITUZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI – SIDAFA”, che dovrebbe concludersi con la consegna della piattaforma entro aprile. La piattaforma interesserà il lavoro dell'intero sistema ordinistico a partire dal CONAF sino agli Ordini territoriali ed alle Federazioni regionali per terminare con gli iscritti. Una riprogettazione a lungo termine che l'attuale Consiglio ha deciso di portare avanti e di terminare entro la scadenza del proprio mandato.

Proprio per garantire la prosecuzione degli incontri in videoconferenza e delle attività FAD, saranno mantenuti i due abbonamenti alla piattaforma ZOOM.

Dopo l'affidamento nel 2021, del servizio di realizzazione del sito istituzionale del CONAF e dei siti degli Ordini Territoriali, il 2023 vedrà il completamento di quanto programmato. Inoltre si sta procedendo all'aggiornamento dei contratti per l'affidamento dei servizi di PEC e *Smart card* per gli iscritti all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

A livello di organizzazione dell'Ufficio di Segreteria, in concomitanza con lo sviluppo del Nuovo Sistema informativo, verrà dato inizio all'attuazione del protocollo informatico e verrà intrapresa la informatizzazione delle procedure con opportuni flussi di lavoro.

3. Organizzazione delle attività del Consiglio

Le attività del Consiglio Nazionale negli ultimi anni sono cresciute in modo significativo rispetto a quelle del passato, sia per i tanti adempimenti burocratici, sia per l'evoluzione normativa e sia per la intensa attività che il Consiglio ha portato avanti per quello che riguarda la tutela e lo sviluppo della professione, su tutto il territorio nazionale.

L'ordine del giorno del consiglio, predisposto dal Presidente e dall'ufficio di segreteria, viene inviato di norma, come da regolamento generale CONAF, almeno cinque giorni prima della data prefissata per la seduta, salvo integrazioni per necessità di discussione di alcuni argomenti urgenti.

Ogni punto in o.d.g. viene preventivamente preparato mettendo a disposizione del relatore la documentazione utile alla trattazione dell'argomento e predisponendo una proposta di delibera che verrà discussa dal consiglio durante la seduta (regolamento generale CONAF – art. 13). In genere la condivisione avviene su cartelle Dropbox.



I verbali di consiglio, sino ad oggi predisposti dal Consigliere Segretario, sono impostati in modo da risultare una collazione delle deliberazioni di ciascun punto all'ordine del giorno. Tale struttura fa in modo che ogni punto a verbale abbia la propria deliberazione che all'uopo può essere estratta per gli usi del caso.

Alcuni punti all'o.d.g. sono "ricorrenti", vedasi: presa d'atto del verbale della seduta precedente, comunicazioni del Presidente, tutela della professione, piani di offerta formativa di Ordini e agenzie, patrocini e partecipazioni eventi, resoconto delle attività dei dipartimenti, varie ed eventuali; per tali argomenti di volta in volta si sono affrontate nello specifico le questioni contingenti. I relatori vengono individuati in funzione del coordinamento del dipartimento ad essi preposto o a seconda delle deleghe assegnate in consiglio.

Vengono pubblicate solo le deliberazioni con rilevanza pubblica. Le deliberazioni inerenti la politica ordinistica, che presumono la segretezza delle azioni intraprese, non sono oggetto di pubblicazione.

Le deliberazioni sono sottoscritte dal Presidente e dal Segretario della seduta. Le delibere sono di norma seguite nell'iter della loro attuazione dal Consigliere relatore, che ne verifica insieme al Consigliere Segretario e al Presidente l'attuazione con l'emissione di circolari, l'invio di comunicazioni, la pubblicazione di documenti o altro.

È evidente la necessità di condividere documenti, tra i consiglieri, in uno spazio riservato con accesso limitato. In attesa dello sviluppo del nuovo sistema informativo che prevederà anche uno spazio intranet riservato alle attività del consiglio, si è previsto di far uno spazio dropbox per condividere i documenti del consiglio, le proposte di delibere e tutti i documenti utili per una gestione snella delle attività consiliari.

La situazione emergenziale ha consentito di utilizzare la modalità telematica per lo svolgimento dei consigli, evidenziandone soprattutto l'opportunità di avere momenti di incontro più numerosi e più snelli da organizzare, garantendo comunque la sicurezza dei dati condivisi ed il rispetto della privacy. Nel 2023 si definirà, con l'approvazione del regolamento per le riunioni in videoconferenza, le modalità di partecipazione delle sedute e delle riunioni online.

4. Le attività dell'ufficio di presidenza

La necessità di organizzazione delle numerose attività in capo all'ufficio di presidenza suggerisce un confronto continuo con ripartizione dei compiti tra Presidente, Vicepresidente e Segretario, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità delle cariche come previsto dalla legge e dai regolamenti attuativi.

Tale ripartizione viene definita sulla base delle esigenze puntuali.



In relazione alla emergenza COVID 19 anche per le riunioni di UdP si è puntato sino al termine dello stato di emergenza (31/03/2022) all'utilizzo della modalità telematica, riprendendo comunque anche i confronti in presenza, sempre nel rispetto delle normative vigenti. Come espresso nel paragrafo precedente, sarà prevista la possibilità anche per gli anni a venire, di svolgere, anche per l'UDP, le riunioni online.

5. Le attività dei Dipartimenti

Il Consiglio attraverso i Dipartimenti tematici opererà secondo quanto stabilito dagli artt. 14 e 15 del Regolamento Generale. Le attività dei Dipartimenti vengono riportate in maniera dettagliata nell'Allegato 1.

6. Le attività delle Commissioni consultive

Le commissioni consultive esistenti continueranno ad operare e saranno eventualmente riformate laddove vi siano nuove esigenze e soprattutto rispetto alle relative funzionalità. Le commissioni consultive manterranno la rappresentanza del sistema ordinistico. A seguito del rinnovo dei consigli territoriali, nel 2022, si è proceduto con una verifica/revisione dei nominativi dei rappresentanti, che dovranno comunque garantire la continuità dell'operato. Sulla base delle nuove esigenze, ad esempio legate all'attuazione del PNRR e della nuova PAC, saranno individuate commissioni utili affidate al coordinamento dei consiglieri per le tematiche afferenti, oltre identificare i rappresentanti del consiglio nelle commissioni esterne presso gli altri enti.

Anche per le riunioni delle Commissioni Consultive sarà mantenuta la possibilità di realizzare incontri con strumenti telematici di videoconferenza.

7. Le attività dell'assemblea dei Presidenti degli Ordini

Le Assemblee dei Presidenti degli Ordini territoriali, tra i principali momenti di confronto tra il Consiglio Nazionale ed il territorio, si svolgono in almeno 3 appuntamenti l'anno, come da Regolamento.

Vista la fine dello stato di emergenza, per le Assemblee, si tornerà a preferire la modalità di svolgimento in presenza, in quanto, visto l'alto numero dei partecipanti, tale modalità permette a tutti la massima partecipazione e coinvolgimento nei dibattiti d'interesse per la categoria.



8. Le attività della Conferenza dei Presidenti di Federazione

La Conferenza dei Presidenti di Federazione si convoca per almeno 4 appuntamenti l'anno, come da Regolamento.

Per il 2023 saranno ricalendarizzati quattro momenti di incontro, da organizzare in modalità telematica, mista o in presenza. Durante le riunioni saranno discusse prevalentemente le tematiche riguardanti le competenze professionali e la loro applicazione sia a carattere nazionale che a carattere regionale.

Per consentire la partecipazione a questo momento di confronto anche degli Ordini territoriali che, attraverso la fusione, hanno "perso" la Federazione, si completerà il percorso di revisione del regolamento della Consulta CONAF-Federazioni, per aggiornarlo anche alla partecipazione da remoto.

9. Le attività congressuali e il progetto CONAF per AGENDA 2030

Il lavoro sui temi dello sviluppo sostenibile è approdato a Firenze, durante il XVIII Congresso Nazionale che si è svolto dal 19 al 21 ottobre 2022 "#AGROFOR2030: PROTAGONISTI DEL NUOVO RINASCIMENTO - Dottori Agronomi e Dottori Forestali al centro delle nuove sfide per il benessere delle comunità e la bellezza dei luoghi". Il Congresso è stato un importante momento di confronto, di ripartenza delle attività in presenza dopo il lungo isolamento imposto dalla pandemia. Le tematiche, trattate in cinque tesi congressuali, oltre tre tavole rotonde di confronto su argomenti trasversali, sono state le seguenti:

1. Università e Professione: l'importanza di un dialogo continuo
 2. Il progetto del paesaggio e del verde urbano
 3. Agricoltura 4.0 Agroenergie, economia circolare e sostenibilità delle produzioni agricole
 4. Credito all'agricoltura, sosteniamo il futuro: dalla PAC ai moderni strumenti finanziari
 5. Selvicoltura e pianificazione: la corretta sintesi tra sviluppo e tutela del territorio
- Agenda2030 e PNRR: partecipazione e pari opportunità in ambito politico, economico e professionale
 - Agenda2030 e PNRR: il contesto internazionale e gli obiettivi dei dottori agronomi e dottori forestali
 - One Health

Tutto volto per centralizzare il ruolo della nostra categoria per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030 e del New Green Deal.

L'approfondimento dei temi di Agenda 2030 sarà ulteriormente ampliato grazie all'adesione ad ASVIS e all'inserimento in quattro gruppi di lavoro, che afferiscono agli obiettivi affrontati durante il congresso di Matera: Gruppo di lavoro goal 2 "Sconfiggere la fame", Marcella Cipriani, e Corrado Fenu; Gruppo di lavoro



goal 11 “Città e Comunità Sostenibili”, Renato Ferretti e Sabrina Diamanti; Gruppo di lavoro goal 12 “Consumo e Produzione Responsabili”, Mauro Uniformi; Gruppo di lavoro goal 15 “Vita sulla Terra”, Marco Bonavia.

Si prevede l'organizzazione di eventi prevalentemente svolti in modalità FAD o mista, che saranno estesi a temi di attualità quali la PAC, l'attuazione del PNRR, e aspetti di interesse metaprofessionali. Per la realizzazione del piano in continuità con l'anno precedente, si rinnoverà l'abbonamento annuale Webinar Video alla piattaforma Zoom, che continuerà ad essere messa a disposizione anche degli Ordini Territoriali e delle Federazioni che ne faranno richiesta.

10. Le prestazioni istituzionali per la categoria ed il sistema ordinistico

10.1 Servizio legislativo, monitoraggio legislativo, notiziario legislativo e assistenza legale

Il servizio legislativo, il monitoraggio legislativo e l'assistenza legale saranno rinnovati anche per l'intero 2022 sia per il necessario supporto all'attività istituzionale, che per la realizzazione di pareri sulle competenze e per i ricorsi a difesa della professione.

✓ Il **servizio legislativo** si rende altresì necessario per tutta l'attività del dipartimento professione quando si devono analizzare ricorsi promossi dagli Ordini territoriali o promuoverne di nuovi quando vanno ad incidere su tutta la Categoria; è stato rinnovato l'incarico ad uno studio legale per la consulenza specifica.

✓ Il **monitoraggio legislativo**: è si è proseguita l'attività di monitoraggio con l'agenzia affidataria del 2021, considerato l'eccellente operato e gli importanti risultati raggiunti: supporto e implementazione della attività propositiva e di richieste di audizioni nelle Commissioni di Camera e Senato, incontri con Onorevoli e Parlamentari che supportino emendamenti di interesse per la categoria. Le segnalazioni pervenute dall'agenzia saranno oggetto di valutazione da parte dell'ufficio di Presidenza e dei Consiglieri coordinatori dei Dipartimenti, che dovranno intervenire laddove necessario fornendo contributi, per la proposizione di emendamenti su norme che riguardano la professione. Le varie situazioni emergenziali, l'esigenza di confrontarsi con rappresentanti istituzionali che si sono succeduti negli anni per l'insediamento di nuovi governi, hanno dimostrato la necessità di avere un supporto in grado di seguire tali situazioni e fornire risposte rapidamente.

✓ Il **notiziario legislativo/istituzionale**: le informazioni sulle nuove normative d'interesse per la professione sono veicolate con cadenza quindicinale nel notiziario CONAF, nell'apposita sezione d'interesse per la professione.



- ✓ L'**assistenza legale** è richiesta per la:
- Elaborazione atti di indirizzo, indicazioni vincolanti su specifici argomenti trattati in Consiglio e redatti con il supporto legale; una volta approvati sono pubblicati ed inviati ai maggiori enti ed istituzioni di competenza.
 - Elaborazione testi per proposte ed emendamenti legislativi; l'elaborazione dei testi per gli emendamenti solitamente avviene con la costituzione di gruppi di lavoro tra i vari dipartimenti interessati.
 - Assistenza per pareri e Circolari; l'ufficio legale assiste il Presidente ed i consiglieri per l'emissione di circolari poiché indispensabile il raccordo normativo soprattutto se queste hanno valenza esterna.
 - Assistenza per interventi in Autotutela nei confronti delle Amministrazioni competenti; molto spesso è necessario intervenire per la difesa della professione con interventi in autotutela per la revisione di bandi o concorsi, così come altri avvisi che possano ledere le competenze professionali.
 - Assistenza nella stesura delle deliberazioni del Consiglio: alcune deliberazioni di consiglio possono richiedere il supporto legale, ad esempio nei casi di bandi e concorsi interni.
 - Assistenza nei procedimenti disciplinari, così come nell'attività disciplinare esercitata dal Consiglio in sede giurisdizionale.
 - Assistenza alle Federazioni e agli Ordini Provinciali.

In molte situazioni Il CONAF agisce di concerto con gli Ordini e Federazioni per ricorsi che, seppure territoriali, potrebbero avere una valenza nazionale nel momento in cui il loro contenuto andasse ad incidere sulle competenze o comunque sulla Professione.

È fondamentale comunque proseguire con le circolari interpretative o di indirizzo delle nostre norme professionali, il cui carattere preventivo andrà utilizzato per tutti i nostri settori di attività. Occorre inoltre ampliare gli elenchi dei soggetti pubblici e privati a cui trasmettere le nostre circolari, con un'azione informativa puntuale agli Ordini territoriali che sono poi quelli deputati alle azioni di tutela della categoria a livello locale. È importante la ricognizione dei settori professionali di cui all'art. 2 del nostro ordinamento per distinguere le attività regolamentate da quelle libere secondo il concetto di riserva o tipizzazione della competenza per la nostra categoria.

10.2 Servizio assistenza amministrativa

Viste le difficoltà oggettive riscontrate soprattutto da parte degli Ordini Territoriali meno numerosi, di rispondere tempestivamente agli adempimenti amministrativi crescenti, il Consiglio Nazionale ha intrapreso un percorso con la Fondazione Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana - Organismo di diritto



pubblico ex art. 3, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., con personalità giuridica ai sensi del DPR n. 361/2000, iscritta al n.1233/2017 del Registro della Prefettura di Roma; questa, è costituita esclusivamente da Aderenti pubblici tra cui Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Istituzionali, svolge innumerevoli attività di seguito elencate:

- Accademia della P.A
- Assistenza giuridica telefonica e pareri scritti per funzionari ed amministratori pubblici e RUP nei procedimenti complessi.
- Banca dati G.A.R.I.
- Database pareristica.
- Accesso al sistema PITAGORA: Monitoraggio della Trasparenza.
- Gazzetta Informa: newsletter di aggiornamento periodica
- Rivista Scientifica Trimestrale on line.
- Servizi per la trasparenza ed assistenza nei processi di digitalizzazione e dematerializzazione.
- In particolare all'art.2 Ambito applicativo OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Tutti i dipendenti, amministratori e collaboratori a vario titolo ed iscritti di tutti gli ordini professionali territoriali potranno partecipare gratuitamente, sia in modalità webinar che in presenza presso le Accademie della Pubblica Amministrazione costituite sul territorio nazionale, a tutti i corsi di formazione, incontri di studio, seminari, giornate formative sulle tematiche di maggior interesse dell'attività della Pubblica Amministrazione anche in considerazione degli interventi normativi e giurisprudenziali riguardanti le materie e gli argomenti della P.A. con docenze tenute da magistrati, accademici, avvocati dello Stato e specialisti di settore. Le lezioni disponibili sono pubblicate sul sito www.gazzettaamministrativa.it "Sezione Accademia P.A.". Inoltre, per soddisfare lo specifico fabbisogno formativo dell'Ente aderente sarà costituito un tavolo di lavoro permanente per la pianificazione di un calendario di giornate formative richieste dall'Ente stesso. Il Consiglio Scientifico della Fondazione, viste la peculiarità del CONAF, ha elaborato ulteriori e dettagliate attività formative che saranno erogate sia in presenza che in modalità webinar. Nello specifico, sono state individuate lezioni di aggiornamento tecnico pratico relative alle piattaforme MEPA, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ed ANAC sulle tematiche dell'Anticorruzione e Trasparenza rivolte ai Dirigenti ordinistici, Responsabili della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza in relazione anche agli adempimenti periodici ed aggiornamenti come il PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione, lezioni di aggiornamento sulle novità del Codice dei Contratti pubblici, lezioni tecnico pratiche sulla redazione dei bandi di gara e di assistenza al Responsabile Unico del Procedimento.



Ritenuto di interesse e a supporto degli ordini Territoriali e delle Federazioni, si procederà alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Fondazione GA.RI., oltre a prevedere l'adesione alla Fondazione in qualità di "Aderente Istituzionale".

10.3 Servizio PEC

Il CONAF secondo quanto previsto dalla legge n. 2/2009 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. n. 185/2008 (art. 16, comma 6), ha recepito le indicazioni normative circa l'obbligatorietà della posta elettronica certificata per tutti i Professionisti iscritti all'Albo ed ha provveduto, ad attivare gratuitamente, per tutti i suoi iscritti, la PEC già da ottobre 2009 (come da circolari inviate agli Ordini Provinciali, n. 20 – 24 – 27 e nota prot. 4340/2009 del 12 Novembre 2009).

Oltre che per i professionisti l'Ente ha attivato delle caselle PEC gratuite anche per il sistema ordinistico: Ordini, Federazioni e Consigli di disciplina.

Per il 2023 il CONAF continuerà a fornire la gratuità dell'attivazione di nuove PEC. Nel 2023 si prevede la redazione ed il rinnovo del contratto di servizi per le caselle di posta PEC del sistema ordinistico con novità sia per quel che riguarda le caratteristiche che i costi. Inoltre sarà prevista la possibilità per gli iscritti di attivare autonomamente con il fornitore aggiudicatario servizi aggiuntivi a costi convenzionati.

Sarà approfondita la funzione di invio di posta massiva, volto a risolvere alcune problematiche riscontrate negli anni.

10.4 Servizio SmartCard

Il CONAF ai sensi dell'art. 22 dell'Ordinamento professionale, nella sua qualità di Autorità emittente ai sensi dell'art.66 del D. lgs 82/2005, sin dal 2010 ha individuato un soggetto abilitato e specializzato nella fornitura e gestione della smart-card - Tesserino di riconoscimento, firma e timbro digitale nonché carta nazionale dei servizi (CNS) per gli iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali. A fine 2022 con delibera n. 524 del 21/12/2022, il CONAF ha rinnovato tale servizio ad un costo più vantaggioso sia per l'Ente che per gli iscritti all'Albo, prevedendo anche alcune implementazioni ed aggiunte alle diverse tipologie del servizio.

La smart card e la business key come dispositivi hanno validità 6 anni (la data di scadenza è riportata sul retro della smart card o evidenziata nella propria area riservata sul SIDAF), ma dopo i primi tre anni dall'emissione occorre effettuare il rinnovo dei certificati interni tramite procedura online.

La modalità di spedizione dei dispositivi elettronici; rimarrà in capo alla ditta emittitrice del servizio, previo controllo del versamento di quanto dovuto e di sottoscrizione del contratto di fornitura e nulla osta alla



spedizione da parte dell'ufficio CONAF.

11. La Polizza Collettiva

L'esperienza del CONAF relativa alla polizza collettiva professionale si è consolidata dopo la prima gara del 2013 aggiudicata alle compagnie AIG e ARCH e la seconda gara europea svolta nel 2020 ed aggiudicata alla società XL INSURANCE COMPANY SE, con il supporto continuo del broker AON S.p.A.

La polizza attuale, sottoscritta in data 7 ottobre 2020 tra CONAF e XL INSURANCE COMPANY SE ha una prima scadenza fissata al 14.10.2023. A norma dell'art. 4 del contratto di polizza si prevede di esercitare il diritto di proroga per ulteriori tre anni.

Il contratto attualmente in essere prevede una serie di elementi innovativi rispetto al precedente, tra cui si segnalano, anche per il riscontro positivo dagli aderenti avuto in questi primi 3 annualità, i seguenti:

- RCT – Conduzione dei locali adibiti ad uffici
- RCO – Responsabilità civile verso i Prestatori di Lavoro
- Responsabilità amministrativo-contabile quale estensione per i liberi professionisti
- Possibilità di richiedere emissione di certificati ai sensi del D. Lgs 50/2016
- Per i nuovi aderenti che si assicurano nel secondo semestre dell'annualità assicurativa riduzione del contributo annuo.

La procedura di sottoscrizione è rimasta invariata; l'iscritto, attraverso la sua area riservata del SIDAF, accede alla sezione dedicata all'assicurazione e procede, in totale autonomia, alla compilazione della richiesta. L'implementazione della nuova piattaforma SIDAF consentirà dall'annualità 2023-2024 di superare alcuni elementi di criticità sinora riscontrati nel processo di adesione.

I massimali per assicurato, per sinistro e per periodo assicurativo vengono attribuiti automaticamente dalla procedura informatica, in relazione al «Valore di Rischio» di ciascun Dottore Agronomo e Dottore Forestale. Anche per l'annualità 2023-2024 si prevede di confermare la gratuità della polizza per gli aderenti di categoria 2 che aderiscono per la prima volta alla polizza collettiva e che non abbiano un profilo di rischio tale da richiedere un massimale superiore a € 250.000.

Le tabelle seguenti riportano i contributi a carico dell'iscritto distinti per le categorie 1 e 2.

Fascia	Massimale Valore di rischio	€ 250.000	€ 500.000	€ 600.000	€ 750.000	€ 1.000.000	€ 1.500.000	€ 2.000.000	€ 3.000.000	€ 5.000.000	€ 7.500.000



A	da 0 a 10.000,00	€ 125	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/1	da 10.000,01 a 20.000,00		€ 240	€ 260	€ 280	€ 420	€ 475	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/2	da 20.000,01 a 30.000,00			€ 260	€ 280	€ 420	€ 475	€ 780	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/3	da 30.000,01 a 60.000,00				€ 280	€ 420	€ 475	€ 780	€ 1.400	NON DISP	NON DISP
C	Da 60.000,01 a 100.000,00					€ 420	€ 475	€ 780	€ 1.400	€ 2.100	NON DISP
D/1	Da 100.000,01 a 250.000,00						€ 475	€ 780	€ 1.400	€ 2.100	€ 2.900
D/2	Da 250.000,01 a 500.000,00							€ 780	€ 1.400	€ 2.100	€ 2.900
E/1	da 500.000,01 a 1.000.000,00								€ 1.400	€ 2.100	€ 2.900
E/2	da 1.000.000,01 a 1.500.000,00									€ 2.100	€ 2.900
E/3	da 1.500.000,01 a 2.000.000,00										€ 2.900

Tabella 1 – Contributo **Categoria 1**

Fascia	Massimale Valore di rischio	€ 250.000	€ 500.000	€ 600.000	€ 750.000	€ 1.000.000	€ 1.500.000	€ 2.000.000	€ 3.000.000	€ 5.000.000	€ 7.500.000
A	da 0 a 10.000,00	€ 110	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/1	da 10.000,01 a 20.000,00		€ 210	€ 220	€ 230	€ 350	€ 385	NON DISP	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/2	da 20.000,01 a 30.000,00			€ 220	€ 230	€ 350	€ 385	€ 630	NON DISP	NON DISP	NON DISP
B/3	da 30.000,01 a 60.000,00				€ 230	€ 350	€ 385	€ 630	€ 1.130	NON DISP	NON DISP
C	Da 60.000,01 a 100.000,00					€ 350	€ 385	€ 630	€ 1.130	€ 1.700	NON DISP
D/1	Da 100.000,01 a 250.000,00						€ 385	€ 630	€ 1.130	€ 1.700	€ 2.545
D/2	Da 250.000,01 a 500.000,00							€ 630	€ 1.130	€ 1.700	€ 2.545
E/1	da 500.000,01 a 1.000.000,00								€ 1.130	€ 1.700	€ 2.545
E/2	da 1.000.000,01 a 1.500.000,00									€ 1.700	€ 2.545
E/3	da 1.500.000,01 a 2.000.000,00										€ 2.545

Tabella 2 - Contributo **Categoria 2**

Inoltre, il CONAF, consapevole della forte dinamicità della professione del dottore agronomo e dottore forestale, al fine di garantire all'iscritto che ha aderito alla polizza collettiva di mantenere l'idoneità della stessa, ha definito una procedura per consentire l'adeguamento del massimale in corso di annualità. Con delibera del 16.02.2021 è stata infatti approvata un'appendice al contratto sottoscritto in data 7 ottobre 2020; questa consente all'iscritto di richiedere l'adeguamento del proprio massimale in corso di annualità.



La procedura, interamente su SIDAF, prevede la compilazione/aggiornamento della tabella 1 al fine di verificare il nuovo profilo di rischio e conseguentemente il massimale necessario affinché la polizza possa essere idonea. Di seguito il riepilogo dei contributi dovuti dall'iscritto per adeguare il proprio massimale.

		Nuovo Massimale									
		250.000,00	500.000,00	600.000,00	750.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	7.500.000,00
Massimale Precedente	250.000,00		115,00	135,00	155,00	295,00	350,00	655,00	1.275,00	1.975,00	2.775,00
	500.000,00			20,00	40,00	180,00	235,00	540,00	1.160,00	1.860,00	2.660,00
	600.000,00				20,00	160,00	215,00	520,00	1.140,00	1.840,00	2.640,00
	750.000,00					140,00	195,00	500,00	1.120,00	1.820,00	2.620,00
	1.000.000,00						55,00	360,00	980,00	1.680,00	2.480,00
	1.500.000,00							305,00	925,00	1.625,00	2.425,00
	2.000.000,00								620,00	1.320,00	2.120,00
	3.000.000,00									700,00	1.500,00
	5.000.000,00										800,00

Tabella 3 - **Categoria 1** – Contributo per adeguamento massimale precedente al 15.04.23

		Nuovo Massimale									
		250.000,00	500.000,00	600.000,00	750.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	5.000.000,00	7.500.000,00
Massimale Precedente	250.000,00		100,00	110,00	120,00	240,00	275,00	520,00	1.020,00	1.590,00	2.435,00
	500.000,00			10,00	20,00	140,00	175,00	420,00	920,00	1.490,00	2.335,00
	600.000,00				10,00	130,00	165,00	410,00	910,00	1.480,00	2.325,00
	750.000,00					120,00	155,00	400,00	900,00	1.470,00	2.315,00
	1.000.000,00						35,00	280,00	780,00	1.350,00	2.195,00
	1.500.000,00							245,00	745,00	1.315,00	2.160,00
	2.000.000,00								500,00	1.070,00	1.915,00
	3.000.000,00									570,00	1.415,00
	5.000.000,00										845,00

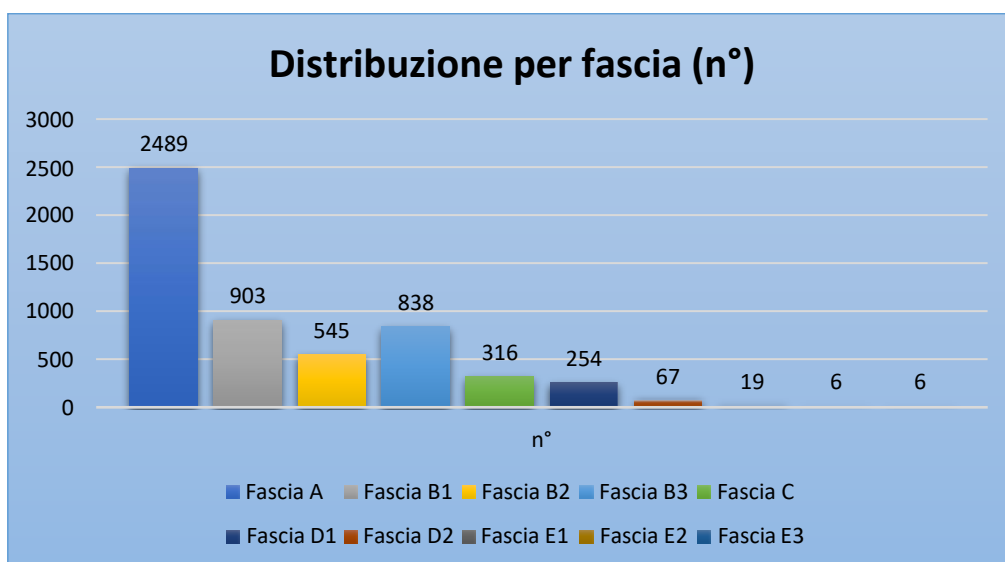
Tabella 4 – **Categoria 2** – Contributo per adeguamento massimale precedente al 15.04.23

L'esperienza maturata in questi anni e la conoscenza di alcune realtà organizzative degli iscritti ha indotto il CONAF a meglio definire la copertura assicurativa per gli appartenenti a studi associati i cui componenti



fossero avessero aderito alla polizza collettiva. Pertanto, con l'appendice 05 del 12.07.2021 alla polizza IT00024030EO20A, CONAF e XL Insurance Company SE hanno inteso precisare che, a determinate condizioni, in presenza di un iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali che abbia aderito alla polizza collettiva CONAF, operante in uno Studio Associato, è da intendersi in copertura anche l'attività fatturata con la partita IVA dello Studio Associato.

L'analisi dei dati dell'annualità 2021-2022 relativi alle adesioni ha confermato il trend in crescita delle adesioni che hanno superato ad oltre 5.000; ciò conferma le scelte del CONAF nel fornire agli iscritti un servizio di grande utilità per la categoria.



Nel corso del 2023 si riproporranno le seguenti attività utili per migliorare la qualità del servizio agli iscritti:

- Eventi formativi nazionali: n° 2 uno nel mese di aprile e uno nel mese di settembre.
- Eventi formativi organizzati dalle Federazioni Regionali e dagli Ordini territoriali secondo un modello "question time" durante il quale l'iscritto potrà sottoporre i propri quesiti a cui i componenti dell'Osservatorio dà la disponibilità a partecipare
- Aggiornamento della tabella 1 con le specificazioni/dettaglio delle prestazioni professionali
- Implementazione di una sezione FAQ accessibile agli iscritti per una più rapida ed autonoma risoluzione dei dubbi frequenti.

La conoscenza dei dati storici dei sinistri consente di individuare i settori professionali con maggior rischio professionale. Pertanto, tenuto conto della previsione dell'art. 7bis "Gestione del contributo assicurativo" del regolamento di attuazione dell'obbligo assicurativo che consente di destinare una parte del contributo



alla formazione specifica degli iscritti nei settori a maggior rischio, si prevede di organizzare una serie di eventi formativi specifici nei settori professionali che attualmente risultano con maggior rischio professionale.

12. Università e Formazione: ridefinizione del percorso formativo e di accesso alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale

Prosegue nel 2023 il lavoro di collaborazione con le università per concretizzare o rinnovare le sottoscrizioni delle convenzioni operative secondo lo schema adeguato al DPR 137/2012, con ulteriori revisioni relativamente alle evoluzioni normative, in particolare sul nuovo decreto sulle lauree abilitanti; si completerà la ricognizione dei protocolli stipulati nelle diverse sedi ed un monitoraggio per la loro attuazione. Si riattiverà la rete degli agronomi volontari per rendere più intensa, capillare e costante l'attività di divulgazione presso le sedi delle ex Facoltà, per la conoscenza della professione anche attraverso lo stimolo della partecipazione di colleghi a lezioni frontali per trasferire le conoscenze della professione di agronomo e forestale. La maggior parte dell'impegno dell'anno 2023 verrà dedicato alla stesura del Regolamento ai sensi dell'art 4 LEGGE 8 novembre 2021, n. 163, Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti. (21G00176) (GU Serie Generale n.276 del 19-11-2021) entrata in vigore il 4 dicembre 2021 in collaborazione con la conferenza di Agraria, con la rete dei dipartimenti di agraria e con i rappresentanti dell'area 7 al CUN. Continuerà la collaborazione con la rete dei dipartimenti di "Agraria" per iniziative e collaborazioni sui temi dell'inserimento professionale e la divulgazione del sapere scientifico e professionale. In particolare viene riprogrammato l'evento di orientamento professionale (Agronomist and Forester's night) che ha avuto la sua prima edizione nel 2021 e che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle università alla conoscenza degli aspetti della professione.

Prosegue il coordinamento con gli Ordini delle Università sede di esami di stato per il monitoraggio dell'andamento degli esami di stato. Si procederà alla redazione ed applicazione di contratti tipo fra neolaureati e studi professionali volti al migliore ingresso nel mondo del lavoro professionale, anche in prospettiva del tirocinio da effettuarsi in funzione delle nuove normative sulle lauree abilitanti.

Nel 2022 si è concluso il percorso di revisione del "Regolamento per la formazione professionale continua dei dottori agronomi e dei dottori forestali", approvato dal CONAF con delibera del Consiglio n. 162 del 27 aprile 2022 e pubblicato sul Bollettino del Ministero di giustizia n. 17 del 15 settembre 2022. Il CONAF assume sempre più il ruolo di indirizzo e coordinamento dell'attività formativa, oltre che autorizzativo degli enti di formazione (agenzie formative).



Sul SIDAF è attivo il CATALOGO NAZIONALE DELLA FORMAZIONE, collegato al nuovo sito web dell'ente, con lo sviluppo del sistema informativo di gestione dei crediti. Nel 2023 continuerà il monitoraggio dell'attività formativa, l'accreditamento degli Enti di formazione, la verifica dei Piani formativi predisposti dagli Ordini per i relativi pareri di conformità. Verranno riviste, con nuovi parametri, le linee guida per la predisposizione dei Piani dell'offerta formativa con particolare riferimento agli aspetti quantitativi, fermo restando il ruolo di guida e di indirizzo degli ordini sugli aspetti qualitativi dei Piani dell'offerta formativa da indirizzare ai propri iscritti. Saranno predisposti i costi standard per gli eventi in FAD e verranno aggiornati i costi standard degli eventi in SITU. In attesa della nuova piattaforma, prosegue l'implementazione e la gestione dell'attuale SIDAF, che sarà incentrata sul rilascio del certificato di regolarità formativa che l'iscritto troverà disponibile sulla propria posizione dopo l'esito della verifica di regolarità effettuata dagli Ordini territoriali, ai sensi del regolamento CONAF. Per altre specifiche attività si rimanda al programma dei relativi dipartimenti.

13. Professione digitale e gli strumenti di digitalizzazione del consiglio Nazionale: il nuovo I-SIDAF

Il CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI dispone attualmente di un Sistema Informatico di gestione dell'Albo Unico Nazionale raggiungibile al link www.CONAFonline.it, denominato SIDAF.

Il SIDAF - Sistema informativo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, con le sue successive implementazioni, è diventato uno strumento sempre più importante per la gestione delle attività istituzionali del Consiglio Nazionale (Albo Unico, Formazione e Assicurazione). Nonostante gli adeguamenti e le implementazioni intercorsi negli anni abbiano migliorato notevolmente la funzionalità del sistema, adattandolo alle esigenze regolamentari e alla semplificazione delle procedure per gli utenti (Iscritti, Ordini, Federazioni, Enti che erogano Formazione) è evidente che tutto l'impianto è ormai obsoleto dal punto di vista informatico e necessita di una completa ristrutturazione.

A seguito dell'affidamento dell'incarico alla ditta Parsec 3.26, si sta procedendo alla definizione e stesura delle specifiche dei requisiti della nuova piattaforma che dovrà essere messa online **entro aprile 2023**.

Il **nuovo portale** prevede l'utilizzo, intensivo ed esteso a tutti i livelli del sistema, di soluzioni tecnologiche di avanguardia, derivate e mediate dallo stato dell'arte più aggiornato del ICT.

Il fine è quello di ottenere la più ampia flessibilità e adattabilità del sistema alle diverse esigenze strutturali e funzionali, garantire l'adeguamento a specifici requisiti e ottenere performance e tempi di risposta adeguati. Inoltre sono obiettivi dell'amministrazione:



- una user experience più moderna e maggiormente in linea con la versione attuale delle linee guida Designers Italia;
- nuove sezioni;
- una interconnessione con un sistema di workflow documentale e di interazione con sistemi/programmi esterni;
- meccanismi di aggiornamento e gestione dei contenuti maggiormente agevoli.

L'architettura del sistema dovrà adottare una struttura distribuita ad elevata modularità, garantendo nel tempo l'espansione con moduli aggiuntivi nel caso sopraggiungano necessità di integrazione e interazione con nuove tecnologie e/o servizi interni od esterni.

Il fine del CONAF è dotare gli utenti di strumenti informatici di avanguardia, a servizio della Categoria. Per raggiungere tale scopo, nelle fasi operative di realizzazione e collaudo, saranno costituiti Gruppi di Lavoro con i referenti territoriali di ordini e federazioni. Il CONAF ritiene infatti che il prezioso apporto dei referenti nell'ottica della massa collaborazione, sia condizione indispensabile per la costruzione di un progetto comune efficiente, che risponda alle esigenze di tutti gli attori del sistema ordinistico.

I nuovi strumenti informativi da realizzare saranno funzionali alla gestione degli Ordini per facilitare l'accesso ai dati del sistema ordinistico, e alla gestione dei consigli di disciplina per informatizzare le procedure e per la costituzione di una bibliografia giurisprudenziale.

Gli adempimenti per i professionisti sono aumentati, soprattutto a causa delle novità in campo fiscale ed amministrativo, per cui oltre alla digitalizzazione del sistema ordinistico in tutte le sue articolazioni e funzioni, sono stati previsti strumenti a disposizione per gli iscritti per la redazione del preventivo e dello schema di contratto e per il calcolo del compenso con i parametri,

La nostra professione si sta evolvendo dal punto di vista tecnologico e necessita di strumenti più innovativi anche per la gestione degli aspetti burocratico/amministrativi della stessa.

La digitalizzazione della professione viene essere integrata con il nuovo I- SIDAF per semplificare la gestione dell'albo, la formazione, la assicurazione, nonché fornire alla società civile la miglior immagine della categoria nell'ottica della trasparenza.

Inoltre è prevista l'interoperabilità con altri software specifici per la gestione ad esempio della contabilità degli ordini e della protocollazione informatica.

14. Il Centro Studi

Per il 2023 è previsto il recupero e la riorganizzazione della struttura: attualmente la posizione è ancora occupata dalla Dottoressa Pietretti, in comando presso l'INPS.



Il consiglio ha inoltre deliberato l'attivazione di una borsa di studio: *"RICERCA SULL' INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA'. IL RUOLO DEL DOTTORE AGRONOMO E DEL DOTTORE FORESTALE"*. Il bando scade il 13 marzo 2023. Nell'ambito della struttura verrà completata la costituzione del Centro Studi secondo il Regolamento approvato: individuando un coordinatore e ricomponendo il comitato scientifico.

15. La internazionalizzazione della professione: uno sguardo all'Europa e al mondo nell'ottica di un modello di professione da esportare

Innovazione e internazionalizzazione della professione vengono perseguite attraverso la continua collaborazione con le associazioni internazionali CEDIA, UEF, WAA, e AWAF, importanti per la diffusione della conoscenza della nostra professione all'estero.

La collaborazione con il CEDIA ha l'obiettivo di agire a livello comunitario sui PEI sviluppo rurale e sicurezza alimentare, con azioni incisive che determinino alla fonte la decisione di un maggiore coinvolgimento e di maggiore interesse verso la nostra categoria professionale. Questa azione verrà perseguita anche attraverso la rappresentanza che il CONAF ha in UE della Rete delle Professioni Tecniche all'interno del CEPLIS, fondamentale proprio per lo sviluppo dell'attuazione della nuova direttiva qualifiche e dei temi dei professionisti Europei.

Attiva la presenza in UEF, importante per sviluppare un modello di gestione sostenibile delle foreste, al fine di poter mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Procederanno i rapporti istituzionali con la World Association of Agronomists, ancora in presidenza italiana: nell'anno 2023 si attuerà la collaborazione per il progetto WAA for Agenda 2030, anche con la programmazione di alcuni eventi congiunti.

16. La comunicazione e il rilancio e la valorizzazione dell'identità professionale

Le attività di comunicazione a supporto del documento programmatico sono definite nel Piano di Comunicazione 2023, approvato nella seduta di consiglio del 19 gennaio 2023 con delibera 14/23, pertanto si rimanda a tale documento.

Qui preme ricordare l'importante azione volta al rilancio dell'identità professionale, che continua nel solco di quanto iniziato da questa consiliatura. L'adozione del logo unico, che è stata accolta con entusiasmo da gran parte degli ordini territoriali, ha già incontrato nuove adesioni a seguito del rinnovo dei consigli. Si procederà con la registrazione del marchio AF, ad uso anche degli iscritti e per il materiale



divulgativo/informativo del comparto ordinistico. Saranno redatti di conseguenza i due regolamenti per il corretto uso del logo istituzionale e del marchio AF.

Nel progetto di riorganizzazione informatica del CONAF (sito e SIDAF) rientrano anche la ristrutturazione e la riorganizzazione del portale Coltiv@laprofessione2.0, che integrerà i contenuti “giornalistici” di più facile fruizione, con articoli scientifici redatti dagli iscritti, una selezione bibliografica a tema e con l’offerta di formazione professionale continua presente sul sito SIDAF.

Stessa operazione di restyling interesserà la rivista istituzionale AF Dottore Agronomo e Dottore Forestale, periodico elettronico a cadenza mensile, la cui collocazione definitiva è in seno al sito istituzionale, alla pagina <https://www.agronomoforestale.eu/>.

17. Pubblicazioni ed editoria professionale

Nel corso del 2023 saranno sviluppati accordi con Editori per la pubblicazione di lavori del CONAF e del Centro studi. In virtù del potenziamento della biblioteca professionale e dello sviluppo della editoria professionale, si procederà con l’accreditamento delle riviste coinvolgendo anche riviste operanti nel settore dell’estimo, della legislazione tecnica, della progettazione edilizia, della pianificazione territoriale, oltre alle riviste specializzate nel settore della progettazione del verde. Attualmente sono cinque le riviste già accreditate: LineaVerde, Acer-Il verde editoriale, Paysage-Topscape, Scherwood, Aboutplants.eu - Giorgio Tesi Editrice, cui si è aggiunta la prestigiosa Aestimum.

18. I rapporti con le altre professioni ed il contributo del CONAF al consolidamento della Rete delle Professioni Tecniche e di Professioni Italiane

La “Rete Professioni Tecniche”, Associazione fondata nel giugno 2013, comprende al suo interno i Presidenti degli Ordini e Collegi Nazionali aderenti, attualmente in numero di nove. Nell’ambito delle attività della Rete sono attivi al momento 18 tra gruppi e tavoli di lavoro in seno ai quali il CONAF ha uno o due rappresentanti, nominati/aggiornati con delibere di consiglio, in coerenza con le tematiche dei diversi dipartimenti.

I gruppi di lavoro portano avanti discussioni ed elaborano proposte su temi di interesse comune alle categorie professionali dell’area tecnica. Le riunioni si tengono di norma alla sede della Rete, trasferitasi nel 2022 in Via di S. Nicola da Tolentino 18 - Roma, in modalità mista o da remoto.

Il ruolo dei consiglieri CONAF è stato e continuerà ad essere sempre molto attivo e sarà necessario portare la visione di categoria sui diversi argomenti. In particolare sugli aspetti della pianificazione e della



progettazione la posizione dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali si dovrà distinguere per un'attenzione particolare ai temi della sostenibilità e per una comprensione più profonda dei sistemi complessi degli ambiti di intervento. Nei tavoli relativi ai sistemi informativi si avvanzerà la posizione della importanza della disponibilità e trasparenza dei dati per la condivisione e la interoperabilità dei diversi sistemi informativi.

Il rapporto tra CUP ed RPT si è consolidato a tal punto da sfociare nella costituzione di "Professionitaliane": si ritiene comunque che la RPT debba mantenere la propria autonomia e la propria azione propulsiva e propositiva relativamente ai temi dello sviluppo ed innovazione delle professioni, anche perché con il costante ed elevato lavoro svolto negli ultimi anni, è diventata importante punto di riferimento per le istituzioni. Con la nascita della nuova associazione, saranno individuati nuovi gruppi di lavoro su temi trasversali alle professioni italiane: sono stati già deliberati: il GdL Organizzazione, il GdL Processo Civile e il GdL Delega Fiscale (di cui fa parte il CONAF). I temi trattati sono di estrema importanza e vanno dall'equo compenso, alle tariffe giudiziarie, alle tariffe professionali.

Per il 2023 è prevista un'organizzazione di Professionitaliane in dipartimenti: area tecnica, area sanitaria, area economico-giuridica. Considerando la trasversalità delle tematiche, il CONAF sarà presente in tutte.

19.I rapporti con la Cassa di Previdenza

L'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale (EPAP), cui afferiscono i Dottori Agronomi e Dottori Forestali, nel 2020 ha rinnovato i suoi organi; in relazione al nuovo statuto e regolamento dell'ente, il legame tra gli enti è stato ridotto. Si ricorda che i consigli nazionali sono i fondatori della cassa di previdenza, ma soprattutto è necessario che gli enti mantengano uno stretto rapporto, individuando percorsi comuni volti a supportare e potenziare la categoria, soprattutto in un momento di forti cambiamenti come quello in cui stiamo vivendo. Importante un'azione coordinata a supporto dei colleghi, implementando gli strumenti per il welfare professionale, per la formazione professionale, e per l'adeguamento degli studi professionali.

20. Privacy e trasparenza

20.1 Privacy

Il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679, GDPR (*General Data Protection Regulation*), applicato ufficialmente a partire dal 25 maggio 2018, che ha sostituito la Direttiva CE sulla protezione dei dati (EC/95/46). Alla luce di tale nuova normativa il CONAF ha nominato la Dott.ssa Barbara Bruni responsabile per la privacy del CONAF (delibera CONAF n. 296 del 16 – 17 maggio 2018). In



seguito con delibera CONAF n. 163 del 29 maggio 2019, si è conferito l'incarico di DPO all'Avvocato Maria Vittoria Colonna, con il supporto all'interno dell'Ente della Dott.ssa Barbara Bruni.

Sin dal 2020 è stata avviata la possibilità per gli Ordini di aderire in maniera autonoma al DPO unico (circolare CONAF n. 50 del 16 dicembre 2019).

Si faranno adeguati approfondimenti della applicazione della normativa anche in relazione all'utilizzo dei nuovi strumenti di videoconferenza e per la gestione della nuova piattaforma ISIDAF e la creazione dei nuovi siti CONAF e degli Ordini territoriali

20.2 Trasparenza

Con l'entrata in vigore del D. Lgs 33 del 2013, il CONAF si è adeguato alla normativa che prevede che le amministrazioni debbano pubblicare i dati di cui al citato D. Lgs., nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale; documenti, informazioni e dati la cui pubblicazione è prevista espressamente dalla vigente normativa, confluiscono tutti all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", c.d. Decreto trasparenza, è stato successivamente oggetto di una significativa revisione con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche": il legislatore, in attuazione dei principi fissati dalla Legge n. 124/2015 "Delega al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", c.d. Legge Madia, ha inteso adeguare la normativa italiana sulla trasparenza al modello c.d. FOIA (*Freedom of Information Act*), adottato da tempo sia a livello internazionale che europeo.

Con delibera CONAF n. 475 del 25 novembre 2014 è stata nominata quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, la Dott.ssa Barbara Bruni.

Anche per il 2023, il CONAF e il RPCT dell'Ente Dott.ssa Barbara Bruni, in continuità con l'attività già svolta relativa agli adempimenti della trasparenza e dell'anticorruzione sin dal 2015, perseguirà il perfezionamento della regolamentazione interna e dei presidi di controllo con la finalità di perseguire un maggior monitoraggio delle attività dell'Ente. Per maggiori informazioni relativamente alle misure e la programmazione del CONAF



con riferimento agli adempimenti anticorruzione e trasparenza, si rimanda al Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza approvato dal CONAF per il triennio 2023-2025.

Inoltre il CONAF, ha avviato e continuerà per tutto il 2023, un dialogo con l'intero sistema ordinistico e gli RPCT degli Ordini e delle Federazioni, prevedendo, la programmazione di incontri in cui confrontarsi sulle diverse attività per l'attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza e dare direttive per la piena attuazione delle misure richieste da ANAC.

Per il Consiglio La Presidente

Sabrina Diamanti *Dottore Forestale*



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

Documento programmatico Anno 2022

Ai sensi dell'art. 6 del R.G.

Allegato 1

SCHEDE Attività dei dipartimenti

Consiglio dell'Ordine Nazionale
Dei Dottori Agronomi e dei Dottori
Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
www.conaf.it
protocollo@conafpec.it
ServizioSegreteria@conaf.it

Delibera del Consiglio Nazionale n.
Approvato nella seduta di Consiglio del 0 /0 /202



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2023

Dipartimento 01 Politiche della professione e Sicurezza del Lavoro

Coordinatore *Silvio Balloni*

Competenza: Ordinamento e deontologia professionale, tutela e sviluppo della professione, supporto a consigli di disciplina. Analisi del lavoro agricolo e forestale e studio dei profili di assicurazione.

Declaratoria: Il dipartimento vigila sull'ordinamento professionale, sulla tutela della professione e sulla deontologia. Si occupa della corretta applicazione della normativa professionale, delle proposte di modifica della stessa, delle azioni di tutela e valorizzazione della professione sia in ambito privato che pubblico, in particolare con azioni dirette a reprimere abusi a carattere generale o specifici segnalandoli agli Ordini territoriali di competenza e/o concordando con essi linee comuni d'azione. Delinea linee guida per il monitoraggio a livello regionale delle normative a carattere tecnico di supporto alle Federazioni e agli Ordini territoriali. Esprime pareri e formula linee guida nell'applicazione del codice deontologico. Il dipartimento supporta i consigli di disciplina territoriali.

Altresì il Dipartimento approfondirà il miglioramento delle condizioni di lavoro e la sicurezza degli operatori del settore agricolo e forestale, comprendendo i tecnici professionisti. Il Dipartimento intende rappresentare la piattaforma di riferimento per i tecnici connessi a tali attività, fornendo agli Ordini Territoriali i più recenti sviluppi in termini di strumenti e metodologie per l'organizzazione del lavoro e la logistica nei settori agricolo, forestale e agroalimentare, l'ergonomia e la sicurezza degli operatori, attraverso il coordinamento e la cooperazione nell'organizzazione di conferenze, seminari, workshop relativi a tali tematiche.

Obiettivi 2023:

- Revisione migliorativa della legge dell'ordinamento professionale, in particolare in riferimento alla coerenza dell'iscrizione per i dipendenti pubblici;
- Coinvolgimento del CONAF presso le sedi legislative e governative che abbiano in trattazione tematiche inerenti il sistema delle professioni liberali e/o inerenti le competenze dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, al fine di intensificare i rapporti di mutualistico scambio di idee ed azioni a beneficio della collettività;
- Predisposizione atti preliminari per la Istituzione del Consiglio di Disciplina Nazionale e trasferimento a questi dei procedimenti in itinere al momento oggetto di trattazione da parte del Consiglio riunito in sezione giurisdizionale;
- Ulteriore impulso sulla condivisione delle attività svolte presso il CNEL in merito alle tematiche inerenti le professioni;
- Avvio attività di interlocuzione con i Sindacati dei Lavoratori Dipendenti, al fine di verificare le azioni da potersi svolgere sinergicamente al fine di una affermazione delle competenze possedute



da Iscritti agli Ordini operanti nella Amministrazione Pubblica e nella filiera Agricola, Agroalimentare e Forestale;

- Coordinamento delle attività della Commissione Nazionale Ordinamento professionale;
- Approfondimento, organizzazione e condivisione degli studi sulla sicurezza, la organizzazione e l'ergonomia del lavoro, nelle filiere agroalimentari, agroenergetiche e forestali, compresa quella del settore del verde pubblico e privato.
- Promozione della sicurezza dei lavoratori e del miglioramento delle condizioni di lavoro e dei processi anche all'interno dei sistemi di gestione integrata della qualità.
- Insediamento del GdL "Sicurezza del Lavoro", condivisione degli obiettivi e delle azioni da svolgersi;

Attività 2023

Tenuto conto delle Prerogative del Presidente in merito alla rappresentanza del CONAF, si ritiene di poter progettare le seguenti attività:

- Interlocuzioni istituzionali con Parlamento della Repubblica Italiana, Commissioni Parlamentari e CNEL che abbiano in trattazione tematiche inerenti la professione e/o inerenti le competenze dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali;
- Interlocuzioni istituzionali con il Governo della Repubblica Italiana ed in particolare con il Dicastero della Giustizia (Vigilante);
- Realizzazione di protocolli di intesa con INAIL Direzione Nazionale e con Ispettorato Nazionale del Lavoro - Agenzia Nazionale, Enama - Ente Nazionale Meccanizzazione Agricola - MiPAAF, per la divulgazione delle conoscenze e competenze professionali nel settore della sicurezza del lavoro in agricoltura;
- Confronto con il Legale dell'Ente – previa verifica normativa per la Istituzione del Consiglio di Disciplina Nazionale;

Risultati attesi 2023:

- Maggiore affermazione presso gli enti pubblici delle competenze dei dottori agronomi e dottori forestali iscritti all'albo.
- Innalzamento della percezione dei terzi (privati e pubblici) dell'utilità delle competenze dei dottori agronomi e dottori forestali.
- Miglioramento della legge dell'ordinamento professionale.
- Innalzamento dello spirito di condivisione del sistema ordinistico.
- Aumento degli ambiti di azione in riferimento agli aspetti della sicurezza del lavoro.

Budget previsto 2023:

- Indennità 10.000 €
- Rimborsi 5.000 €



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2023

Dipartimento 02 Politiche comunitarie ed internazionali

Coordinatore Gianluca Carraro

Competenza: Relazioni comunitarie e internazionali, equiparazione ed omologazione titoli professionali, programmazione comunitaria, sviluppo rurale e coesione territoriale, piani di sviluppo e cooperazione internazionale

Declaratoria: il Dipartimento si occupa delle attività professionali risultanti dall'attuazione delle politiche comunitarie nel settore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, dell'ambiente e della coesione territoriale; monitora i processi legislativi europei. Il Dipartimento si occupa della promozione, diffusione e valorizzazione a livello europeo delle attività professionali risultanti dalla attuazione delle politiche comunitarie nel settore dell'agricoltura, della forestazione, dello sviluppo rurale, dell'ambiente e della coesione territoriale; promuove iniziative tese a valorizzare la professione nell'ambito della programmazione comunitaria con interlocutori quali ad esempio le D.G. Agri, Ambiente, Echo, Env, Sante della Commissione europea, Agea, RRN (rete rurale nazionale e piani di sviluppo rurale ecc.); promuove la sensibilizzazione degli iscritti relativamente ai temi della Strategia Europa 2021 inerenti settori di interesse professionale. Il Dipartimento sviluppa, altresì, le relazioni comunitarie ed internazionali per la promozione delle competenze professionali, dell'equiparazione ed omologazione dei titoli professionali, dello sviluppo dei rapporti professionali. Promuove relazioni con le principali Istituzioni Pubbliche Nazionali che hanno nel proprio ruolo attività legate alle prerogative professionali della Categoria svolte in ambito internazionale attraverso piani di sviluppo e cooperazione. Sviluppa relazioni con Istituzioni Europee private e pubbliche al fine di partecipare in maniera propositiva e attiva per la libera circolazione delle professioni in tutto il territorio Europeo. Il Dipartimento collabora attivamente con tutti gli altri dipartimenti per individuare opportunità di sviluppo della professione al livello nazionale ed internazionale.

Obiettivi 2023:

- monitoraggio dei processi legislativi europei: il Dipartimento si propone di monitorare l'applicazione della normativa comunitaria e nazionale relativa alla PAC ed al PSR, con particolare riguardo alla Consulenza, in ambito italiano; sarà poi di interesse l'approfondimento dell'applicazione della PAC in alcuni Stati Membri (ad es. Germania, Francia e Spagna);
- promozione, diffusione e valorizzazione a livello europeo delle attività professionali: la presenza in strutture accreditate a livello comunitario (CEPLIS, per tramite di RPT) ed in corso di accreditamento (CEDIA, direttamente come CONAF) consente di seguire a livello comunitario l'evoluzione della libera professione (in generale) e delle competenze della categoria (in particolare); il Dipartimento è entrato nel Working Group di CEPLIS relativo ai "Common Values" (Valori Comuni) con l'obiettivo di continuare ad aggiornare il documento del 2014 che, a sua volta, trae spunto dalla Direttiva 2006/123; in ambito CEDIA, considerato che la revisione dello Statuto è stata completata ed esso è stato registrato, si accenterà l'attività volta alla indizione di nuove elezioni e conseguente



ampliamento della base societaria con recupero di soci fuoriusciti (Germania, Francia, Svizzera) e di nuova acquisizione (stati membri del vicino est);

- l'operatività del Gruppo di Lavoro sulle tematiche Nuova PAC e soprattutto su quelle relative al PSR-Consulenza, consentirà di recepire le maggiori problematiche ("bad practices") applicative sul territorio nazionale individuando anche le "best practices" da traslare nelle nuove programmazioni finanziarie comunitarie e regionali;
- evento su PAC-Echoschemi possibilmente in contesto Vinitaly;
- promozione sviluppo delle relazioni con le principali Istituzioni Pubbliche Nazionali: in questo contesto saranno considerati preferenziali i seguenti interlocutori: Ministeri di riferimento (Agricoltura, Ambiente, Sviluppo Economico), Referenti regionali e provinciali in ambito Agricoltura/Parchi/Foreste; Agea, OP Regionali;
- prosecuzione del "Progetto Albania", impostato con Federazione Veneto, finalizzato alla redazione e sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Facoltà di Agraria dell'Università di Tirana finalizzato alla tenuta di un "Corso di Cultura professionale" che ponga le basi della creazione della Categoria AF in quel paese;
- collaborazione con tutti gli altri dipartimenti CONAF.

2023

- a livello comunitario: 1) a seguito della revisione dello Statuto di CEDIA e della sua omologazione, attività finalizzata a nuove elezioni; utile potrà essere l'organizzazione di un Convegno, ospitato in Italia, per acquisire maggiore visibilità e rappresentatività; 2) in ambito CEPLIS verranno approfondite alcune tematiche inerenti i Gruppi di lavoro (WG), previa condivisione non solo a livello di Consiglio CONAF ma anche in ambito RPT; 3) da valutare l'allargamento partecipativo ad altre entità di livello comunitario, quali, per esempio, COPA-COGECA, più correlate alle tematiche della nostra professione;
- a livello nazionale: 1) tramite la valorizzazione del Gruppo di lavoro PAC-PSR-Consulenza (in ambito CONAF e in ambito Federazioni) si procede al monitoraggio dell'applicazione della PAC e dei PSR regionali: particolare attenzione andrà posta all'esame di "bad & good practices" evidenziate/applicate dalla diverse Regioni nei rispettivi partenariati; particolare attenzione andrà riposta, congiuntamente con altri Dipartimenti sulla consulenza e, più in generale, sul rispetto dell'attività regolamentata di competenza agronomica e forestale; 2) il monitoraggio dell'applicazione della Nuova PAC in alcuni Stati Membri dell'UE risulterà di sicuro interesse ed utile per spunti applicativi in Italia;
- sia in ambito comunitario che nazionale, continueranno le interlocuzioni con policy makers di riferimento;

Risultati attesi 2023:

- elezioni CEDIA con ruolo di primo piano per CONAF, azione su policy makers/eurodeputati comunitari a favore di Agronomi e Forestali;



- valorizzazione di rapporti in CEDIA;
- monitoraggio applicazione della PAC, con riferimento anche alla Consulenza, e di alcune misure PSR anche in riferimento a Stati Membri;
- protocollo d'intesa per "Progetto Albania" in collaborazione con Federazione Veneto;
- tenuta di webinar o incontri fisici per approfondimenti PAC e per portare le nostre valutazioni negli ambiti decisionali più opportuni.

Budget previsto 2023:

- Indennità 10.000 €
- Rimborsi 5.000 €



Ministero della Giustizia

DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2023

Dipartimento 03 Economia ed Estimo

Coordinatore Gianluca Buemi

Competenza: Economia, estimo, valutazioni, fiscalità, gestione aziendale e standard della qualità della prestazione, diritto agrario, usi civici, professione in ambito giudiziario

Declaratoria: Il dipartimento si occupa dei presupposti teorici e metodologici relativi alle valutazioni monetarie, ambientali e quali quantitative dei beni pubblici e privati, nonché della definizione e diffusione di standard valutativi riconosciuti a livello nazionale ed internazionale, in modo da far emergere le peculiari competenze estimative del dottore agronomo e dottore forestale. Si occupa altresì delle tematiche inerenti gli aspetti economici, della bioeconomia, della fiscalità e della gestione relativa alla produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario (agricoltura, selvicoltura e acquacoltura) delle agro-bioenergie e biotecnologie e dei rapporti con le altre componenti del sistema socio economico ambientale, e degli aspetti economici della valutazione dell'impatto ambientale. Promuove lo sviluppo della professione nell'ambito degli usi civici e gestione dei beni demaniali. Si occupa dell'aggiornamento giuridico e normativo del diritto agrario. Promuove l'iter di aggiornamento delle tariffe professionali previste per le attività estimative ed economiche in ambito giudiziario. Promuove ai sensi dell'art. 9 del regolamento sulla formazione permanente la normazione volontaria degli standard per la qualità della prestazione.

Obiettivi 2023

1. Promuovere, ai sensi dell'art. 9 del regolamento sulla formazione permanente, la normazione volontaria degli standard per la qualità della prestazione
2. Evidenziare alla committenza privata e pubblica le peculiari competenze del dottore agronomo e dottore forestale nell'ambito del settore estimativo (agricolo ed urbano), con particolare riferimento alla capacità di operare sulla base sia delle procedure riconosciute nell'ambito della letteratura estimativa italiana, sia in base ai più recenti standard valutativi riconosciuti a livello nazionale ed internazionale.
3. Contribuire alla definizione ed alla diffusione di specifiche linee guida per la stima del Valore di mercato degli immobili costituenti l'azienda agricola e della stessa intesa come impresa, al fine di ottenere una valutazione svolta attraverso specifiche, trasparenti ed oggettive procedure estimative, differenziate sulla base del set informativo a disposizione.
4. Promuovere, anche con riferimento alla legge delega (Legge 26 novembre 2021, n. 206) di modifica del processo civile, l'iter di aggiornamento normativo in ambito giudiziario con riferimento all'attività dei CTU e l'adeguamento delle tariffe professionali previste per le attività estimative ed economiche.
5. Portare il punto di vista del dottore agronomo e dottore forestale al tavolo su cui si discute della riforma del DPR 327/2001 in materia di espropri, evidenziando le specifiche competenze nella nostra categoria.
6. I criteri ESG nel futuro del settore agricolo, agroalimentare e agroindustriale
7. Analisi degli effetti della pandemia da COVID-19.

Attività 2023



Le attività del dipartimento saranno svolte dal coordinatore direttamente o con la collaborazione del Tavolo di Lavoro istituito ai sensi della delibera CONAF 99/2014

Rif. Obiettivo 1 – Promozione della normazione volontaria degli standard di qualità della prestazione

Il Tavolo di Lavoro dovrà dare impulso alle attività di definizione degli standard prestazionali con riferimento alle specifiche competenze nel settore economico ed estimativo. È previsto il coordinamento con altri dipartimenti. I lavori completi saranno oggetto di eventi di presentazione.

Potranno inoltre essere previsti eventi formativi specifici.

Rif. Obiettivo 2 - Valorizzazione delle competenze estimative del dottore agronomo e dottore forestale

- Valorizzazione del ruolo nel settore del Credito Agrario mediante l'organizzazione di percorsi formativi specifici e attraverso la partnership con l'Istituto Luigi Einaudi per la pubblicazione del testo sulla storia del credito agrario del prof. Misiani.
- Studio dell'andamento del mercato fondiario italiano (in collaborazione con il CREA)
- Studio approfondito delle caratteristiche della categoria con particolare riferimento al settore estimativo
- Pubblicazione, attraverso l'ufficio stampa, di articoli e news su vari mezzi di comunicazione (riviste, internet), volti a far emergere le specificità del settore estimativo in ambito agricolo e conseguentemente la specifica preparazione della nostra categoria in questo ambito operativo.
- Attività seminariali e convegnistiche (secondo le modalità prevista dall'emergenza sanitaria) sia di portata nazionale che locale, con la partecipazione dei principali stakeholder destinatari delle attività professionali in oggetto (giudici, banche, amministrazioni pubbliche, imprese). Da svolgere in collaborazione con Ordini e Federazioni.
- Coinvolgimento nelle predette attività promozionali dei laureati in agraria/dottori agronomi e dottori forestali che hanno dato lustro al settore estimativo con la loro attività (professori universitari, docenti di estimo nella scuola superiore, altre figure significative).
- Partecipazione ai tavoli di settore (ABI, UNI, Agenzia delle Entrate, ecc.)

Rif. Obiettivo 3 - definizione di specifiche linee guida per la stima del Valore di mercato degli immobili costituenti l'azienda agricola e della stessa intesa come impresa

A seguito del lavoro già avviato in seno al Gruppo di Lavoro ABI con la definizione di un apposito capitolo sulle valutazioni nel settore agricolo e agroindustriale, sarà individuato un gruppo di professionisti per predisporre specifiche proposte operative da veicolare attraverso gli organismi a cui il CONAF ha già aderito in passato (Comitato scientifico di Tecnoborsa, Tavolo tecnico in ambito ABI, ...) o valuterà di aderire in futuro (es. TEGoVA, ...). Saranno effettuati approfondimenti sul tema dell'ecosostenibilità e dei servizi ecosistemici anche alla luce del lavoro svolto nel 2020 in seno al tavolo di lavoro ABI.

Rif. Obiettivo 4 - Aggiornamento delle tariffe professionali previste per le attività estimative ed economiche in ambito giudiziario.



Sarà sollecitata presso la RPT GdL "Adeguamento tariffa consulenti tecnici Giustizia" la ripresa delle attività di aggiornamento delle tariffe professionali e delle norme relative all'attività del Consulente Tecnico d'Ufficio anche alla luce della legge delega al governo sulla riforma del processo civile.

Rif. Obiettivo 5 - Normativa sugli espropri

Contestualmente alla redazione di lavori di approfondimento sulla disciplina espropriativa (c.d. Quaderni) saranno ripresi i contatti con gli stakeholders (p.es. Comitato Scientifico del Coordinamento Nazionale delle Commissioni Provinciali Espropri) per promuovere la riforma del DPR 327/2001.

Rif. Obiettivo 6 – I criteri ESG

I criteri ESG sono sempre più determinanti per l'accesso al credito. Le attività dovranno prevedere la formazione dei dottori agronomi e dottori forestali, la definizione di strumenti di analisi e il trasferimento al tessuto imprenditoriale.

Rif. Obiettivo 7 – Gli effetti della pandemia da COVID-19

La pandemia ha avuto effetti sul mercato immobiliare e sull'attività professionale. Il dipartimento dovrà avviare approfondimenti volti ad individuare i principali effetti nel settore agricolo ed agroindustriale.

Dovranno inoltre essere avviate indagini per verificare gli effetti economici sulla categoria al fine di proporre, nelle sedi competenti, modifiche normative utili a supportare la ripresa oltre che a descrivere meglio la struttura economica ai fini fiscali (gruppo di studio sugli ISA).

Risultati attesi 2023:

- Ulteriore incremento della percezione dell'importanza del ruolo del Dottore Agronomo e Dottore Forestale nel campo economico-estimativo
- Miglioramento della qualità delle prestazioni professionali
- Aumento delle opportunità professionali per la categoria

Budget per le attività previste 2023 (escluse attività di rappresentanza):

Indennità: € 15.000,00

Rimborsi: € 2.000,00

Cronoprogramma 2023:

Febbraio-Marzo: Prima riunione annuale del tavolo di lavoro

Aprile-Giugno: Evento di presentazione attività e risultati

Giugno-Luglio: Seconda riunione annuale del tavolo di lavoro

Settembre-Ottobre: presentazione prima revisione standard prestazionali

Ottobre: Evento di presentazione attività e risultati

Novembre-Dicembre: terza riunione tavolo di lavoro (programmazione attività 2024)



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

Gennaio-Dicembre: attività seminariali locali o in modalità “da remoto” (in collaborazione con Ordini e Federazioni)

Gennaio-giugno: riunioni con gli stakeholder.



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2023

Dipartimento 04 Paesaggio, Pianificazione e Progettazione Territoriale e del Verde

Coordinatore Renato Ferretti

Competenza: pianificazione territoriale, paesaggio, arboricoltura, agronomia e selvicoltura urbana e peri-urbana, agro-ecologia urbana, progettazione integrata ambientale e prevenzione del consumo di suolo.

Declaratoria: Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali relative alla pianificazione territoriale, al paesaggio, agli ecosistemi urbani e peri-urbani e del territorio. Sviluppa percorsi professionali tesi alla valorizzazione del rapporto delle identità territoriali in attuazione della convenzione europea del paesaggio, delle nuove forme di riqualificazione urbana e rurale tesa ad una progettazione integrata ambientale e paesaggistica, puntando sulla qualificazione del prodotto attraverso il paesaggio, alla centralità del rapporto biotico e abiotico. Inoltre persegue politiche professionali a sostegno del non consumo di suolo e per le nuove forme di produzione di cibo e servizi eco-sistemici nelle città. In questo senso svilupperà i contenuti della progettazione agronomica in ambiti urbani e nell'attuazione dei piani territoriali. Valorizzando le specifiche competenze agronomiche ed ambientali in materia di pianificazione territoriale. In accordo con il Dipartimento della Professione opera un costante monitoraggio dell'attività legislativa a livello nazionale e regionale, al fine di garantire il coinvolgimento dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali nelle tematiche di competenza. Promuove la sensibilizzazione e l'attuazione dell'art. 4 del codice deontologico dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali inerente l'etica della pianificazione e della progettazione, volta al riuso delle risorse territoriali, all'uso consapevole del suolo ed a favorire processi di recupero della permeabilità dei suoli e della naturalizzazione funzionale degli ecosistemi urbani.

Obiettivi 2023: Il Dipartimento Paesaggio, Pianificazione e Progettazione Territoriale e del Verde nel 2023 continuerà le attività istituzionali e di collaborazione con le altre associazioni ed organizzazioni del settore, nonché con gli organi della stampa tecnica per valorizzare il ruolo del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale in questi campi. In particolare evidenzio la collaborazione con ACER-Il Verde Editoriale con una presenza continua nella rubrica "La voce delle Associazioni e Ordini", con Linea Verde, con Paysage-Topscap, con l'Associazione dei Direttori e Tecnici Pubblici Giardini, con AIAPP, con AIGP, ASPROFLOR-Comuni Fioriti, Vivai Fiori, ANVE e con AIVEP. Continua il lavoro per la definizione delle linee guida per la progettazione agronomica del paesaggio e del verde urbano, si continua il lavoro per accreditare i Dottori Agronomi ed i Dottori Forestali come professionisti del verde e del paesaggio attraverso specifiche iniziative di comunicazione.

Attività 2023: Partecipazione attiva al Comitato Nazionale del Verde Urbano chiedendo al Ministro di attivarsi per il rilancio della operatività in particolare in relazione all'attuazione dei progetti finanziati con il decreto clima e con il PNRR con la misura della Forestazione Urbana. Per quest'ultima abbiamo avviato una collaborazione con il MASAF per rilanciare il vivaismo forestale che svilupperemo nel corso del 2023. Infine intendiamo rilanciare l'organizzazione degli Stati Generali del Verde Urbano in occasione della Giornata Nazionale dell'Albero. Continua la partecipazione al "Tavolo della Filiera Florovivaistica".

Con il CREA ed il MIPAAF continuerà la divulgazione del progetto "Verde Città" che dopo la realizzazione dei



cinque eventi nel 2021 sta continuando le attività di divulgazione con la stampa di un libro e con la collaborazione con il Flormart, nonché con il format “Green Agorà” delle Fiere di Parma.

Con ASSOVERDE abbiamo collaborato alla realizzazione della seconda edizione del “Libro bianco sul Verde” e stiamo collaborando alla realizzazione degli eventi sul territorio insieme alle Federazioni.

Oltre alle azioni per l’attuazione dei CAM per il Verde, continueremo a lavorare con il Ministero dell’Ambiente nel gruppo per l’aggiornamento dei CAM per il verde e l’arredo urbano.

In questo ambito proveremo a concludere il lavoro sulla progettazione agronomica del verde urbano e la valutazione dei servizi ecosistemici forniti dal verde stesso.

Abbiamo avviato, dopo la decisione del Consiglio Nazionale, il lavoro per la definizione di un documento condiviso sulla valutazione del pericolo e rischio arboreo, in questo momento si stanno raccogliendo le proposte degli Ordini Territoriali.

Sono già in programma diversi convegni e seminari sul tema del verde e della rigenerazione urbana. In particolare vorremmo continuare la collaborazione con ANCI, ANBI, ANVE e l’Associazione Nazionale di Tutela del Marchio VivaiFiori. Infine vorremmo riprendere la collaborazione con INU.

Nel corso del 2023 sono programmati:

Agorà della comunicazione del verde a Parma il 10 febbraio

Myplant a Milano 22-24 febbraio

Congresso dell’Associazione Pubblici Giardini a Spoleto ottobre

Flormart-GreenItaly a Padova 20 – 22 settembre

Eventi fieristici a cui parteciperemo come CONAF insieme agli Ordini Territoriali.

Ovviamente continuerà la collaborazione con gli Ordini Territoriali per gli eventi seminaristici e convegnistici.

Attività post congressuali. Diffusione e promozione della carta di Firenze per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare occorre avere una nuova visione del paesaggio che non deve più essere considerato solo come bene da tutelare in maniera assoluta ma bensì come elemento fondamentale del territorio che può essere progettato al fine di rendere più coerente lo sviluppo di nuove attività tutelando e valorizzando al tempo stesso i beni ambientali ed il paesaggio.

Inoltre svilupperemo attività finalizzate alla promozione del ruolo progettuale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali per il raggiungimento dell’obiettivo 11 di Agenda 2030, evoluzione sviluppo ed implementazione digitale e tecnologica delle prestazioni professionali afferenti il dipartimento.

Risultati attesi 2023: Maggiore visibilità del nostro ordine e dei nostri iscritti e sviluppo del ruolo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

Budget previsto 2023:

- Indennità 10.000 €
- Rimborsi 5.000 €



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2023

Dipartimento 05 Sistemi montani, forestali, risorse naturali e faunistiche

Coordinatore Marco Bonavia

COMPETENZA: gestione delle foreste, delle infrastrutture e delle tecnologie e dei processi di trasformazione, dello sviluppo turistico sostenibile della montagna e dell'ambiente, servizi ecosistemici, biodiversità, gestione della fauna, delle aree protette e dei siti naturali.

DECLARATORIA: Declaratoria: Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti lo studio e la gestione degli ecosistemi naturali particolarmente quelli forestali e dei bacini montani. Si occupa altresì: della pianificazione e gestione dei boschi e del territorio forestale e montano; della sostenibilità delle diverse funzioni ecologiche e produttive; della fruizione turistica sostenibile, servizi ecosistemici nonché delle relative trasformazioni infrastrutturali e gestionali. Rivolge particolare riguardo ai processi di trasformazione e meccanizzazione delle produzioni forestali, promuovendo le attività professionali finalizzate all'impiego del legno, nei vari aspetti tecnologici e strutturali. Sviluppa, altresì, le tematiche professionali inerenti l'idrologia dei sistemi naturali, con particolare riguardo alla gestione del suolo, dei bacini, dei processi di erosione e promuovendo lo studio e la progettazione e l'esecuzione delle sistemazioni idraulico forestali, della captazione, della conservazione, del trasporto e della tutela delle acque. Promuove i sistemi di qualità delle relative produzioni forestali, legnose in particolare, e dell'ambiente di produzione. Il Dipartimento si occupa, inoltre, della promozione dell'attività professionale nell'ambito degli ecosistemi naturali, con particolare riguardo alle sue componenti biotiche e abiotiche ed alle loro interazioni relativamente alla pianificazione, progettazione e monitoraggio dell'organizzazione funzionale degli assetti territoriali. Promuove i temi della tutela delle risorse naturali, della conservazione della biodiversità e del ripristino degli equilibri naturali, in un'ottica di sviluppo sostenibile. In particolare sviluppa i temi della gestione delle risorse naturali e faunistiche, delle aree naturali protette (parchi, oasi, riserve naturali, zone umide, SIC, ZPS, ecc.), delle aziende faunistico-venatorie e agriturismo venatorie e della interazione con le attività antropiche.

OBIETTIVI 2023

Consolidamento della figura professionale in collaborazione con il dipartimento tutela della professione.

Internazionalizzazione della figura professionale e confronto al livello europeo.

Diffusione della conoscenza della professione verso i giovani laureati in scienze forestali attraverso le Associazioni studentesche.

Diffusione della conoscenza di strumenti per la concreta valorizzazione dei servizi ecosistemici forestali.

Concretizzazione e sviluppo di chiarimenti normativi sulle aree e vincolo paesaggistico localizzato, dichiarazione notevole interesse, tipo art cosiddetto 136. Sviluppo convenzione per protocollo di intesa con CUFA. Eventi per anno internazionale dello sviluppo della montagna sostenibile. Collaborazione per aggiornamento schema certificazione PEFC. Paesaggio e selvicoltura, organizzazione eventi.



ATTIVITÀ 2023

- Attività istituzionale presso tavolo tecnico del MIPAFT "foresta-legno" con rappresentante CONAF
- Prosecuzione delle attività del gruppo di lavoro "Sistemi montani e forestali" con rappresentanti di tutte le federazioni regionali
- Interlocuzione ed avvio di rapporti di collaborazione con Federparchi per la definizione di obiettivi comuni e il rafforzamento della figura professionale nell'ambito delle aree protette.
- Partecipazione ad attività con PEFC e FSC per il rafforzamento della figura del professionista all'interno degli schemi di certificazione.
- Prosecuzione della collaborazione con UNCEM per la diffusione di eventi formativi in ambito di politiche montane e scambio delle conoscenze.
- Collaborazione e scambio conoscenze nell'ambito della UEF di cui il CONAF è socio, congresso Finlandia giugno 2022
- Attività come rappresentante presso schemi certificazione forestale
- Attività per corso cofix2
- Organizzazione attività per la valorizzazione economia forestale con particolare riferimento al castagno.
- Attività per divulgazione innovazioni settore forestale
- Valutazione per collaborazione ausf
- Attività vincolo paesaggistico
- Eventi Paesaggio e selvicoltura

RISULTATI ATTESI 2023

Contributo alla valorizzazione della figura professionale.

Budget previsto 2023:

- Indennità 10.000 €
- Rimborsi 5.000 €

CRONOPROGRAMMA 2023 MESE-ATTIVITÀ

Gennaio-dicembre Sviluppo attività divulgative servizi ecosistemici, paesaggio

Gennaio-aprile Aree tipo Art 136.

Marzo-giugno convegno economia forestale, castagneti

Marzo-Dicembre coordinamento per comunicazione forestale

Luglio-settembre UEF.

Ottobre-dicembre divulgazione figura professionale



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2023

Dipartimento 06 Trasparenza e sicurezza agroalimentare ed ambientale

Coordinatore: Pasquale Crispino

Competenza: Biotecnologie, progettazione e gestione di sistemi di sicurezza e qualità dei prodotti agroalimentari, degli alimenti zootecnici e dell'ambiente; piani di controllo sulle filiere agroalimentari certificazione della qualità dei prodotti e dei processi e certificazioni ambientali.

Declaratoria: il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti lo sviluppo dei sistemi di qualità, di sicurezza, di tracciabilità e degli standard di commercializzazione dei prodotti agroalimentari, lo sviluppo di sistemi di certificazione ambientale e dei luoghi di produzione, di piani di controllo delle filiere dal campo alla tavola. Promuove la professione nell'ambito delle amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Piano Nazionale sulla sicurezza alimentare. Promuove altresì la professione nell'ambito dei sistemi di qualità e della certificazione regolamentata e volontaria definendo linee guida relative agli standard di qualità della prestazione. Promuove i rapporti con le istituzioni coinvolte nei processi di formazione e accreditamento e con gli organismi di certificazione accreditati.

Obiettivi 2023

Resta invariata per il 2023 la volontà di valorizzare il ruolo dell'agronomo quale consulente principale per la sicurezza alimentare e responsabile dell'industria alimentare (RSPP) in un approccio integrato di filiera, giacché non si può garantire la sicurezza alimentare dei prodotti trasformati se non partendo dai prodotti freschi del campo.

In quest'ottica bisogna rivendicare con forza il ruolo della nostra professione nell'ambito di applicazione del PIANO D'AZIONE NAZIONALE (PAN) PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI nell'ambito della direttiva 2009/128/CE, recepito con il decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 "quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi", non solo in chiave di sostenibilità ambientale ma anche come corretto uso degli agrofarmaci per garantire la salubrità degli alimenti freschi e trasformati.

Ulteriore obiettivo sarà la sensibilizzazione le istituzioni della figura dell'agronomo all'interno della filiera per garantire la sicurezza alimentare dei prodotti da loro commercializzati ed evitare casi di avvelenamento di massa come accaduto con la "datura stramonio" scambiata per spinaci, per cui la necessità di avere agronomi non solo a supporto dell'ufficio acquisti ma come responsabili di verifica nei campi.

Per l'anno 2023, il Dipartimento porrà particolare attenzione alle emergenze fitosanitaria inerenti l'invasione di patogeni alieni, in particolare la "*Bactrocera dorsalis*" e si svilupperà la collaborazione con i competenti uffici regionali per la formazione dei "Consulenti fitosanitari a basso apporto di prodotti fitoiatrici" e per il loro periodico aggiornamento.

Alle tematiche delle emergenze fitosanitarie saranno dedicati specifici seminari di aggiornamento.



Attività 2023

- -Organizzazione di un convegno nazionale sulla sicurezza alimentare da realizzarsi a Napoli nella terza settimana di marzo e la contestuale redazione di un manifesto delle competenze dell'agronomo nel settore della trasparenza e sicurezza alimentare e ambientale da inviare a tutte le ASL, interazioni regionali per verificare le possibilità di inserimento in organigramma del nostro profilo professionale.
- -Individuazione delle opportunità professionali relative all'applicazione dell'art. 224 ter della legge 77 2020, per la certificazione di sostenibilità nella filiera agroalimentare;
- -Analisi del quadro normativo delle matrici ambientali ad uso agricolo e proposte normative.

Risultati 2023

Accreditamento della figura dell'Agronomo quale garante della tracciabilità e sicurezza alimentare presso i maggiori organi di vigilanza pubblici e privati.

Accrescimento dell'autorevolezza e consapevolezza del ruolo svolto dall'agronomo per un approccio multidisciplinare nei processi di trasparenza, tracciabilità e sicurezza agroalimentare e ambientale.

Budget previsto 2023:

- Indennità 10.000 €
- Rimborsi 5.000 €



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2023

Dipartimento 07 Sviluppo sostenibile dei sistemi produttivi vegetali, zootecnici e delle agroenergie

Coordinatore: Corrado Fenu

Competenza: Progettazione agronomica e dei sistemi di produzione, acquacoltura, sostenibilità, gestione fitosanitaria, biodiversità agricola

Attività 2022

Oltre a tutte le attività istituzionali quale coordinatore del Dipartimento, si annoverano le principali attività espletate in qualità di Consigliere.

Partecipazione a tutte le sedute dei **Gruppi di Lavoro** del CONAF:

- GdL PAC
- GdL Benessere Animale

Partecipazione a tutte le sedute dei **Gruppi di Lavoro** della Rete delle Professioni Tecniche:

- GdL Sicurezza e Igiene Ambienti di lavoro
- GdL Risparmio energetico

Attività di coordinamento per il CONAF del Progetto UE Horizon 2020 **“SolAqua”**.

Il CONAF partecipa in qualità di partner al Progetto SolAqua.

Tale progetto comprende complessivamente 10 partner ed ha come Ente Capofila l'Universidad Politecnica di Madrid. Il progetto è finanziato dal programma europeo di ricerca e innovazione e avrà una durata di 36 mesi per un importo complessivo di € 1.757.211,00 “full cost”.

Grazie ai fondi assegnati, il CONAF sta impiegando la somma di € 81.946,25 per la gestione del personale e di costi diretti/indiretti.

Il progetto, che si concluderà nel corrente anno, si propone quale obiettivo di aumentare la quota di energia rinnovabile in Europa, facilitando l'“assorbimento” di tale componente da parte del mercato dell'irrigazione da energia solare, combinando la tecnologia fotovoltaica e quella idraulica per un'irrigazione ad alta efficienza.

Obiettivi 2023: il Dipartimento si prefigge di incentivare un'agricoltura sostenibile.

Quattro sono le parole chiave che sintetizzano l'approccio italiano alla PAC 2023-2027: equità, sostenibilità, anche sociale, sviluppo locale e innovazione.

Con il nuovo Piano strategico della PAC (PSP), il concetto di **sostenibilità** avrà una declinazione più efficace alle molteplici **aspettative** promosse dal mondo agricolo. Tali “aspettative” non si esauriscono soddisfacendo



il mercato dei beni e servizi, ma comprendono in pari misura anche aspetti **sociali** ed **ecologici** con i quali un processo sostenibile deve sempre confrontarsi.

La **sostenibilità** sarà influenzata dalla conoscenza, dalla tecnologia, dalle innovazioni e dalle attese delle popolazioni. In tutti i processi produttivi e, più in generale, una qualsiasi attività agricola, si dovranno raggiungere gradi diversi di sostenibilità: la sostenibilità, quindi, dovrà essere valutata anche in termini quantitativi.

Il PSP mira ad affrontare numerose esigenze espresse dai diversi territori, puntando al potenziamento della competitività del sistema agro-alimentare e forestale in ottica sostenibile, al rafforzamento della resilienza e vitalità dei territori rurali, alla promozione del lavoro agricolo e forestale di qualità e alla sicurezza sui posti di lavoro, al sostegno alla capacità di attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazioni e all'ottimizzazione del sistema di governance.

Il Dipartimento di **Sviluppo sostenibile dei sistemi produttivi vegetali, zootecnici e delle agroenergie**, attraverso le proprie iniziative, contribuirà a perseguire i seguenti fini per il settore di intervento:

- dare impulso alla produzione di energia da fonti rinnovabili nelle aziende favorendo l'efficienza energetica e il sussidio delle fonti rinnovabili;
- interrompere il processo di diminuzione della superficie agraria;
- conservare la morfologia e la proprietà del suolo agrario;
- ottimizzare e razionalizzare l'uso di fonti idriche disponibili ai fini irrigui;
- sostenere e incentivare i processi di agricoltura biologica;
- proteggere e tutelare la biodiversità;
- ridurre e razionalizzare l'impiego di potenziali inquinanti;
- formare imprenditori agricoli sensibili al rispetto dell'educazione ambientale;
- stimolare le amministrazioni pubbliche sulle tematiche agricole;
- tutelare e sviluppare le reti ecologiche;
- promuovere il contenimento dell'impatto ambientale di reflui ed emissioni da allevamenti zootecnici;

Attività 2023

- contributo alle attività pianificate dal Progetto UE Horizon2020 "SolAqua";
- partecipazione ai vari tavoli istituzionali;
- contributo ai vari Gruppi di lavoro CONAF ed RPT:
- integrazione di ambiti professionali finalizzati a obiettivi di carattere interdisciplinare;
- partecipazione a seminari, workshop, congressi/convegni sulle tematiche del Dipartimento;
- rafforzare l'aggregazione tra i diversi professionisti, per migliorare la trasversalità delle competenze;
- redazione di linee guida per gli iscritti;



- promozione della figura del dottore agronomo e del dottore forestale negli ambiti interdisciplinari.

Con l'AIPP si è lavorato alla proposta di Regolamento sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (Regolamento recante modifica del Regolamento UE 2021/2115) che prevede una serie di misure che, nell'intenzione dichiarata dal Consiglio Europeo, vogliono perseguire alcuni degli obiettivi della Strategia Farm to Fork dell'European Green Deal, fra i quali l'incremento delle superfici a biologico al 25% della superficie agricola utilizzata (SAU), il dimezzamento degli sprechi, fra cui quelli di prodotti ortofrutticoli, ed il dimezzamento dell'uso dei prodotti fitosanitari entro il 2030.

I Dottori Agronomi hanno l'importante compito di sostenere gli operatori agricoli nella differenziazione del loro reddito, facendosi portavoce di nuove tecnologie e investimenti per la bioeconomia in senso lato, promuovendo nuovi modelli di business basati sul pagamento di servizi ecosistemici.

Risultati attesi 2023

Organizzazione di convegni, seminari e partecipazione a tutte le attività interne ed esterne al CONAF, coerentemente con l'attività intrapresa dagli altri Dipartimenti.

Budget previsto 2023:

- Indennità 10.000 €
- Rimborsi 5.000 €



Dipartimento 08 Università e politiche di ingresso alla professione

Coordinatore Valentina Marconi

Competenza: Università, promozione informazione, sviluppo della professione e politiche di ingresso dei giovani professionisti, sviluppo di nuove prestazioni professionali, forme innovative di organizzazione del lavoro professionale.

Declaratoria: Il Dipartimento promuove l'aggiornamento e l'attuazione delle convenzioni con le Università ai sensi dell'art. 7 del regolamento di formazione, segue lo sviluppo e l'indirizzo delle lauree professionalizzanti. In collaborazione con il dipartimento ricerca e innovazione promuove la ricerca nell'ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione. Il dipartimento si occupa della promozione e della informazione della professione nell'ambito della formazione d'ingresso; in particolare favorisce la conoscenza della professione tra gli studenti dei cicli scolastici superiori e delle classi di laurea che hanno accesso all'esame di abilitazione alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale. Promuove e sviluppa nuove opportunità professionali, attraverso la divulgazione dei metodi e delle procedure inerenti alle relative prestazioni professionali. Promuove, altresì, forme innovative di organizzazione del lavoro professionale che rispondano alle esigenze ed ai fabbisogni degli iscritti e alle nuove tendenze del mercato del lavoro.

Obiettivi 2023

- maggiore conoscenza della figura del Dottore Agronomo e Dottore Forestale nelle università;
- definizione delle lauree abilitanti e dei relativi regolamenti
- migliore conoscenza da parte del CONAF della tipologia dei lavori professionali esistenti oggi e la loro diffusione;
- maggiori collaborazioni tra il CONAF e le Università;
- sviluppo della figura dello zoonomo;
- approfondimento degli aspetti critici degli esami di stato;
- implementazione di una piattaforma per la rete dei Volontari;
- incrementare la rete dei Volontari;
- studio delle nuove forme di organizzazione del lavoro;
- approfondimento degli insegnamenti all'interno delle Università;

Attività 2023

- Indagini sui lavori professionali: analisi degli attuali lavori professionali dell'agronomo, andando ad analizzare l'andamento dei vari lavori e approfondendo quelli che sono stati ideati negli ultimi anni. creare una piattaforma dove i nuovi iscritti possono mettersi in contatto con colleghi che svolgono lo stesso lavoro in modo da avere informazioni immediate. con questo studio può essere stimato anche il fabbisogno di agronomi necessari in Italia, quanti effettivamente ce ne sono e quali sono quei lavori professionali che sono attualmente carenti di professionisti.
- Redazione regolamento relativo alle Lauree abilitanti;



- incontri con i presidenti delle commissioni degli esami di stato;
- incontri presso le università: presso le università per una maggiore conoscenza della attività professionale di dottore agronomo e dottore forestale.
- approfondimento degli aspetti critici degli esami di stato: redazione di un documento di analisi delle criticità e della gestione di svolgimento degli esami di stato;
- realizzazione di una piattaforma che consenta di mantenere in contatto la rete dei volontari e di incrementarla nel tempo;
- rinnovo convenzioni con le università;
- realizzazione di incontri con i volontari;
- attività seminariale di competenza.

Risultati attesi 2023:

- Il dipartimento, con le attività che intende attivare, prevede di ottenere importanti informazioni sui lavori professionalizzanti individuando quali sono i settori in crescita e quali quelli carenti di professionisti.
- Si prevede inoltre, con gli incontri che verranno realizzati nelle università e con l'Agromomist night, di avvicinare gli studenti alla figura del Dottore Agronomo e Dottore Forestale e Agronomo e Forestale Junior di far conoscere ai neo iscritti tutti gli ambiti in cui operano gli agronomi.
- Infine, grazie alle attività rivolte ai volontari si avrà una solida rete di volontari che permetterà di far fronte a tutte quelle attività dove molto spesso il loro supporto risulta essere indispensabile.

Budget previsto 2023:

- Indennità 10.000 €
- Rimborsi 5.000 €

Cronoprogramma 2023:

- GENNAIO - Incontri con i rettori delle università per le lauree abilitanti
- FEBBRAIO - Iter regolamento lauree abilitanti e zoonomo
- MARZO - Iter lauree abilitanti e zoonomo
- APRILE - Incontri seminariali
- MAGGIO - Agromomist and Forester's night
- GIUGNO - Incontri seminariali
- LUGLIO - Incontri con i presidenti di commissione esami di stato
- SETTEMBRE - Incontri seminariali
- OTTOBRE - Incontri con i presidenti di commissione esami di stato
- DICEMBRE - Incontri con gli studenti delle università



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2023

Dipartimento 09 Trasferimento della ricerca e innovazione professionale

Coordinatore Carmela Pecora

Competenza: Trasferimento e sviluppo dei partenariati dell'innovazione, ricerca partecipata, rapporti con enti di ricerca, processi innovativi nella professione

Declaratoria: Il dipartimento si occupa dello sviluppo di una piattaforma tecnologica per la gestione dei gruppi operativi nell'ambito dei partenariati europei (PEI), finalizzata alla realizzazione di una rete di professionisti nell'ambito del trasferimento dell'innovazione alle imprese, azione strategica della futura PAC (biennio transitorio 2021-2022 e programmazione 2023-2027) e delle strategie AKIS che si articolano in 4 filoni principali:

- migliorare i flussi di conoscenza e rafforzare i legami tra ricerca e pratica;
- rafforzare tutti i servizi di consulenza agricola e favorirne l'interconnessione nell'ambito degli AKIS;
- rafforzare l'innovazione interattiva intersettoriale e transfrontaliera;
- sostenere la transizione digitale nel settore agricolo.

Accanto a questo, il dipartimento promuove i rapporti con gli istituti di ricerca, al fine di favorire forme di "ricerca partecipata" tra le imprese, gli enti locali e i professionisti attraverso un coinvolgimento dal basso (bottom up), che possa favorire una maggiore condivisione delle scelte strategiche di sviluppo.

Promuove la ricerca nell'ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione, facilitando la presenza dei professionisti nella progettazione sui fondi diretti della UE

Obiettivi 2023

- Monitoraggio alla costituzione dei GOI (Gruppi Operativi dell'Innovazione) e collaborazione con le Federazioni Regionali e gli Ordini territoriali per l'avvio e la costituzione dei Gruppi Operativi dell'Innovazione a valere sulla misura 16 del PSR 2014-2020 delle regioni italiane; Tale collaborazione sul territorio, intesa come presenza indispensabile dei DA e DF, ovvero dei consulenti aziendali deputati al trasferimento dell'innovazione alle imprese o "innovation broker", vuole facilitare la presenza degli agronomi nella costituzione di gruppi operativi, attraverso la presenza degli stessi nell'animazione di iniziative bottom-up, aiutando a perfezionare le idee innovative, fornendo il supporto per la ricerca di partner, e per la preparazione della proposta progettuale. Tale attività, e tale figura, devono agevolare e promuovere l'innovazione, contribuendo a superare la frammentazione e le difficoltà operative degli attuali sistemi della conoscenza anche e soprattutto nella PAC 2023-2027.
- Prosecuzione della Collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali per il tramite della Rete Rurale Nazionale sul tema dell'innovazione e del trasferimento dei risultati della ricerca alle imprese attraverso la progettazione di eventi formativi dedicati alla consulenza e al trasferimento dell'innovazione; Nell'ambito della Rete Rurale Nazionale (RRN) il CONAF e il CREA PB stanno svolgendo una attività di studio e accompagnamento dedicata alle azioni formative ed informative dei PSR all'interno della quale è prevista la realizzazione di strumenti e di progetti pilota. Poiché è l'interesse del CONAF aggiornare e ampliare l'ambito di operatività del profilo professionale degli iscritti all'albo per l'erogazione della consulenza aziendale, si è avviata già dal 2017, e proseguita nel 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, una collaborazione per realizzare e sperimentare diversi progetti formativi con l'obiettivo di acquisire ulteriori nuove conoscenze sul tema della consulenza aziendale. In particolare, si propone di sviluppare alcuni moduli formativi, dedicati all'acquisizione e al



consolidamento di alcune specifiche competenze quali: tecniche e strumenti di comunicazione e di consulenza, approcci partecipativi, progettazione collaborativa, organizzazione del lavoro in team, utilizzo di strumenti ITC, etc; tale progettazione. Per l'anno 2022, si è inteso eseguire il collaudo definitivo e relativa sperimentazione delle ultime unità didattiche relative al "progetto pilota sulla metodologia della consulenza aziendale", collaborando sempre con gli ordini e le federazioni attraverso loro rappresentanti da essi designati, sia in termini di iscritti che di segnalazione di best practices progettuali.

- Sviluppo di percorsi formativi innovativi in collaborazione con i centri di ricerca nazionali (Chiusura del Progetto ALIVE, Progetto Gen4OLIVE, Progetto TRIECOL, Progetto INNOLITEC
- Sviluppo ed implementazione di nuovi percorsi formativi in collaborazione con gli atenei che ospitano classi di laurea afferenti alla professione di dottore agronomo e dottore forestale sul territorio italiano;
- Avvio collaborazione con APRE per la progettazione a cura dei dottori agronomi e forestali su fondi HORIZON 2020 e altri fondi diretti relativi ai temi di Ricerca e Innovazione (Cluster 6 , Cluster 2)
- Avvio attività con il programma Erasmus+ per l'educazione degli adulti attraverso la possibilità di Sviluppare nuove competenze professionali dei DA e DF per innovare e incrementare la qualità delle prestazioni professionali, ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche dei paesi europei nel settore dell'educazione degli adulti e innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione professione; Creare interconnessione fra apprendimento formale, non formale e informale, allo scopo di condividere le buone pratiche e promuove la ricerca nell'ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione (Progetto ERASMUS RAMones <https://ramones.eu>)
- Giornata del dottore Agronomo e del dottore Forestale (Agronomist and Forester Day): Organizzazione e coordinamento dell'evento base "Agronomist and Forester Day" nel mese di Settembre 2023 in collaborazione con il Centro Studi CONAF, e il dipartimento Università e Giovani. Sarà inoltre organizzato con la partecipazione di AISSA, della Conferenza Nazionale per la Didattica Universitaria di Agraria, RUIAP, CREA, APRE ed EPAP; Tale evento sarà inoltre replicato, con un format base specifico già testato negli anni precedenti, sulla conoscenza della professione del DA e DF, in occasione delle assemblee dei Presidenti degli Ordini territoriali, e con una specifica sessione rivolta agli studenti a cura del CONAF e degli ordini territoriali.
- Il nuovo format prevede come obiettivo finale non solo la conoscenza della professione, ma l'attenzione che la categoria rivolge all'interno della progettazione, sulle tematiche ambientali e sociali rispetto alla sostenibilità.
- Collaborazione con il Dipartimento Formazione e con la Commissione Nazionale Formazione Professionale Continua: predisposizione, aggiornamento e implementazione della documentazione a supporto della formazione professionale continua e del SIDAF.
- Collaborazione in qualità di stakeholder alla RUIAP (Rete Universitaria Italiana per l'apprendimento Permanente) La RUIAP, rete che riunisce 31 Università italiane, alcune organizzazioni e alcuni ordini professionali impegnati nella promozione dell'apprendimento permanente, intende promuovere tale tematica nelle università italiane. Ed è proprio in questa ottica che il CONAF, attraverso tale collaborazione, intende essere uno degli stakeholder su tali tematiche, ovvero essere supporto per promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, il cosiddetto "life long learning"; si intende inoltre promuovere collaborazione alla ricerca sul tema della formazione continua e dell'apprendimento permanente, sia tra i giovani studenti che tra persone in età adulta, disseminando i risultati nella comunità scientifica e nelle professioni intellettuali;



- Prosecuzione della collaborazione con le società scientifiche
- Prosecuzione della collaborazione con lo stato di Israele attraverso attività virtuali e in situ se possibile, nonché altre opportunità di scambio tra gli Agronomi e Forestali italiani e il ministero dell'Agricoltura israeliano, nonché le università e i centri di ricerca per reciproche opportunità professionali;
- Avvio collaborazione con il SENEGAL attraverso l'Ambasciata Italiana a DAKAR e il suo addetto scientifico.
- ampliamento di collaborazioni con altri stati europei ed extra UE sulle tematiche dell'innovazione, dell'AKIS e della consulenza aziendale, formazione e cooperazione tra professionisti grazie alla partecipazione in qualità di portatore d'interesse al progetto HORIZON 2020 "I2connect" <https://i2connect-h2020.eu> (capofila italiano <https://www.crea.gov.it/home>).

Attività 2023

- Monitoraggio alla costituzione dei GOI e monitoraggio attività relative al trasferimento dell'innovazione della futura PAC 2023-2027 attraverso il sito www.innovaturale.it
- Prosecuzione e collaudo finale del progetto pilota CONAF/CREA attraverso attività di collaudo su piattaforma delle ultime unità didattiche. Tali attività sono da intendersi rivolte all'aula virtuale selezionata (gruppo di lavoro) dei nominativi indicati dalle federazioni/ordini regionali su tutto il territorio nazionale;
- Aggiornamento redazione documenti a supporto del trasferimento della Ricerca e Innovazione attraverso la partecipazione al GdL PAC e ai gruppi GdL e GdL ampliato CONAF/CREA
- Aggiornamento redazione documenti a supporto del sistema AKIS (consulenza e formazione) dell'UE con esperti del settore;

Attività seminariali e convegnistiche

- Partecipazione ai seminari e convegni di settore (co-progettazione di contenuti e metodologia di lavoro)
- Organizzazione di convegno nazionale sullo stato dell'arte della SCIA (Sistema della consulenza e Innovazione in Agricoltura) ovvero AKIS (Agricultural Knowledge and Innovation System).
- Creazione di "GdL di Federazione AKIS" per raccordare il lavoro dei Gruppi di Lavoro Innovazione nazionali con quelli territoriali;
- Inizio collaborazione CONAF/CREA-PB su progetto HORIZON 2020 denominato "ATTRACTISS" sui servizi di supporto all'innovazione al fine di: identificare flussi di conoscenza più efficaci, modelli e pratiche istituzionali per promuovere un ecosistema di innovazione coerente tra tutti gli attori dell'AKIS, dare sostegno allo sviluppo di capacità per le autorità di gestione e gli organismi di coordinamento AKIS al fine di ottenere una migliore integrazione dei servizi di supporto all'innovazione
- Inizio collaborazione CONAF/CREA-PB su progetto HORIZON 2020 denominato "MODERNAKIS" al fine di Realizzazione di attività di capacity building per le autorità di gestione, gli AKIS coordination bodies e tutti gli attori dell'AKIS;
- Inizio collaborazione CONAF/CREA-PB su progetto HORIZON 2020 denominato "FARMBOOK" al fine di: raccogliere materiali conoscitivi da tutti i progetti Europei, sviluppare curricula per i consulenti (raccordo con i2connect), predisporre contenuti formativi su questioni politiche attuali (Giornate dimostrative e Workshop tematici per lo scambio di conoscenze transfrontaliere e la presentazione di soluzioni già esistenti;



- Specifici incontri con le Federazioni ed il Gruppo di Lavoro “aula virtuale” per la disseminazione dei risultati delle attività;
- Creazione e coordinamento di un osservatorio permanente sull’olivicoltura da tavola, attraverso i DA e DF impegnati su questa filiera nell’intero territorio nazionale;
- Prosecuzione delle attività internazionali con lo stato di Israele (ministero dell’Agricoltura) sul trasferimento dell’Innovazione ai DA e DF italiani.

Protocolli e Relazioni con enti di riferimento

Avvio protocolli d’intesa con altri Enti di Ricerca: Prosecuzione protocollo d’intesa generale e nel settore innovazione con il CREA;

Avvio collaborazione con ISPRA e ISMEA sul trasferimento dell’Innovazione;

Prosecuzione collaborazione con lo Stato di Israele per il tramite dell’ufficio italiano Ministero del lavoro e direttore Generale Innovazione del Ministero agricoltura israeliano

Risultati attesi 2023:

- Prosecuzione attività nuovo protocollo d’intesa CREA
- Redazione documenti a supporto del trasferimento della Ricerca e Innovazione,
- Redazione documenti a supporto del sistema AKIS (consulenza e formazione) dell’UE
- Realizzazione ulteriori UNITA’ didattiche Progetto Pilota CREA e relativi incontri di coordinamento
- Realizzazione e partecipazione a convegni, seminari e workshop sull’innovazione, sull’AKIS, e sulla consulenza aziendale in agricoltura e foreste
- Creazione rete di Gruppi AKIS di Federazione/Ordine regionale (Consulta sull’Innovazione)
- Realizzazione delle linee guida per il funzionamento dei Gruppi AKIS di Federazione/Ordine regionale (Consulta sull’Innovazione)
- Creazione e Coordinamento Osservatorio Nazionale Olivicoltura da mensa (CRE-ALIVE)

Budget previsto 2023:

- Indennità 10.000 €
- Rimborsi 5.000 €



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2023

Dipartimento 10 Dipartimento formazione ed aggiornamento professionale

Coordinatore Luigi Degano

Competenza: Formazione professionale continua, dottorati professionali, sviluppo delle prestazioni professionali

Declaratoria: Il dipartimento si occupa dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività inerenti l'attuazione del regolamento sulla formazione permanente per le attribuzioni al Consiglio Nazionale previste dall'art. 9 del Regolamento di formazione professionale continua e della sua evoluzione normativa. Promuove altresì la costituzione della Scuola di Alta Formazione dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, che attua corsi di perfezionamento e aggiornamento per lo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore. Promuove lo sviluppo di dottorati professionali al fine di far acquisire al sistema produttivo nuovi vantaggi competitivi grazie al contributo di professionisti di elevata competenza.

Obiettivi 2023:

Attivare la migliore conoscenza del Regolamento per la formazione professionale continua dei dottori agronomi e dei dottori forestali approvato con delibera del Consiglio n. 162 del 27 aprile 2022 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 17 del 15 settembre 2022. Trasmettere le informazioni applicative contenute nella Circolare n. 50 del 04 ottobre 2022 che regola il regime transitorio delle norme contenute nel Regolamento, in particolare quelle previste dall'articolo 21 fra l'attuale versione e quella precedente del Regolamento stesso. Continuare l'assidua attività di collaborazione con gli Ordini, le Federazioni e le Agenzie Formative (AF) circa le proposte formative da organizzare e proporre agli iscritti in modo che siano rispettati i criteri di innovazione, scientificità, professionalità e metodologici degli eventi. Diffondere le delibere del Consiglio riguardo le linee guida applicative del Regolamento, in particolare riguardo la definizione di regolarità o irregolarità formativa. A tale scopo, su segnalazioni anche di alcuni Ordini e Federazioni, occorre definire se l'eventuale sanzione disciplinare in cui incorre l'iscritto inadempiente sani o meno le carenze di crediti formativi professionali. Portare a termine le linee guida per le verifiche, i controlli e il monitoraggio delle attività delle Agenzie Formative in modo da rendere più strutturato il meccanismo di proposta e riconoscimento dei crediti verso gli iscritti. Diffondere l'aggiornamento dei costi standard per l'organizzazione di eventi intervenuto con l'approvazione di apposita delibera da parte del Consiglio del CONAF. Tale decisione scaturisce dall'osservazione oggettiva dell'incremento del costo della vita intervenuto dall'approvazione del precedente Regolamento della Formazione nell'ottobre 2013 all'attualità. Favorire la corretta applicazione del Regolamento della Formazione attraverso la pubblicazione di ulteriori linee guida e /o circolari che possano essere di interesse



verso gli Ordini, le Federazioni, le Agenzie Formative e gli iscritti stessi. Collaborare con la ditta incaricata di implementare il nuovo Sistema Informativo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (SIDAF) in modo da ottenere un portale che sia efficiente, rapido, chiaro riguardo la gestione della formazione degli iscritti.

Attività 2023: Si continuerà l'attività di verifica e rilascio dell'autorizzazione al riconoscimento di eventi ai fini dell'assegnazione di Cfp ai singoli iscritti che partecipano ad eventi organizzati dal CONAF, Federazioni, Ordini e Agenzie Formative. Tale attività nel corso del triennio formativo 2020-2022 da poco concluso è stata limitata dalle condizioni di emergenza Covid-19 imposte dallo Stato ma è ormai in rapida ripresa. In particolare, l'andamento dell'organizzazione di eventi nel corso del triennio formativo 2020-22 è stata la seguente:

ATTIVITA' FORMATIVA SVOLTA NEL TRIENNIO 2020-2022

EVENTI ORGANIZZATI DA:	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
CONAF	37	78	64
FEDERAZIONI	387	499	480
ORDINI	1690	1920	2411
AGENZIE FORMATIVE	44	53	67
TOTALI	2158	2550	3022

La maggior parte degli eventi è stata organizzata in FAD e sono risultati molto ben accetti dagli iscritti sia per la facilità di poter essere seguiti, che per la varietà degli argomenti trattati quasi tutti di elevato interesse e di durata congeniale per gli iscritti. Questa modalità deve essere regolamentata nello svolgimento con possibilità di essere controllata sia durante che ex-post da parte del CONAF che deve garantire la migliore offerta formativa per gli iscritti. E' in fase di preparazione e di ultimazione una proposta di linea guida da parte della Commissione nazionale per la formazione professionale continua che contiene gli elementi basilari per il corretto svolgimento degli eventi accreditati che dovrà essere trasferita a tutti gli attori coinvolti nell'organizzazione degli eventi in FAD.

Saranno destinate ad essere controllate anche le attività svolte dalle Agenzie Formative che devono essere verificabili attraverso un protocollo che è in fase di approvazione da parte del Consiglio del CONAF con la collaborazione della Commissione nazionale della formazione.

Sono stati aggiornati i costi standard di organizzazione degli eventi a cui si devono riferire gli Ordini, le Federazioni e soprattutto le Agenzie Formative distinguendoli sia *in situ* che in FAD o anche in modalità mista.



E' stata così recepita l'esigenza di aggiornare gli incrementi di costi intervenuti nel decennio dall'introduzione dei valori finora in vigore.

Proseguirà l'intensa collaborazione con la ditta incaricata di rinnovare il SIDAF allo scopo di individuare percorsi più snelli nella gestione delle informazioni e degli eventi contenuti nel portale della categoria che dovrà diventare sempre più familiare agli iscritti i quali dovranno servirsene sempre più frequentemente per qualsiasi interlocuzione con l'Ordine di appartenenza e fra questi ed il CONAF.

Budget previsto 2023:

- Indennità 10.000 €
- Rimborsi 5.000 €



DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2023

Dipartimento 12 Lavori Pubblici e Standard Prestazionali

Coordinatore STEFANO VILLARINI

Competenza:

Lavori Pubblici, Progettazione Territoriale, Rurale, Civile, Infrastrutturale, Sviluppo e Promozione dei Parametri Professionali, Definizione Capitolati per Prestazioni Professionali, Standard Prestazionali;

Declaratoria:

Il Dipartimento si occupa del monitoraggio gestione e sviluppo della professione nell'ambito dei Lavori Pubblici, del settore degli Appalti ed in particolare dei Servizi Professionali di competenza della categoria rispetto alla Progettazione Territoriale, Rurale, Civile, del Verde ed alle opere ed infrastrutture rurali, forestali, ambientali, agronomiche, naturalistiche e paesaggistiche.

Sviluppa l'applicazione dei parametri professionali per la definizione dei compensi professionali, anche a base di gara nonché partecipa alla predisposizione di bandi tipo per le opere e per i relativi servizi professionali.

Predisporre il Monitoraggio dei Bandi di Gara di interesse per la categoria anche con il supporto di altri Dipartimenti e del Centro Studi;

Promuove i rapporti con Enti ed Istituzioni, con Università ed Enti di ricerca, con Protezione Civile, CONSIP, UNI ed ANCI in particolare per la definizione di capitolati delle prestazioni professionali.

Promuove attività e convenzioni con Istituzioni, Enti e Soggetti di Diritto Pubblico e Privato per la promozione delle Ns. competenze professionali e per collaborazioni per l'offerta di Servizi Professionali agli iscritti.

Partecipa e promuove le attività della Rete Professioni Tecniche per tutti quei settori direttamente ed indirettamente connessi a quelli di competenza; si rapporta con i relativi Ministeri di competenza, con gli Enti Territoriali, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, la Protezione Civile, al fine di valorizzare la professione e la figura professionale, evidenziare anomalie e di rendere disponibili i bandi nell'area riservata del SIDAF.

Promuove e partecipa la stesura degli Standard Prestazionali in collaborazione con gli altri Dipartimenti Conaf ed Enti competenti.

Obiettivi 2023

L'attività proseguirà sul solco di quanto fatto nel periodo 2019-2022 e precisamente:

- Supporto e stimolo a livello territoriale agli ordini e federazioni per la piena conoscenza ed applicazione degli accordi raggiunti e per un migliore approccio presso i vari gli Enti territoriali;
- Promozione e Valorizzazione in ambito politico-istituzionale della figura e delle competenze del Dottore Agronomo e Dottore Forestale;
- Promozione e Valorizzazione delle Ns. competenze professionali in ambito della Rete della Professioni Tecniche Nazionale e Territoriali.

Diventa oltremodo necessario attivare una forte attività di sensibilizzazione e promozione presso le Sedi Universitarie delle competenze professionali specialmente in ambito "progettuale".



Attività 2023

1. Predisposizione di attività e proposte per la valorizzazione della figura professionale nell'ambito del Recovery Plan e del Piano di Ripresa e Resilienza con riguardo sia alla Pubblica Amministrazione che alla Libera Professione;
2. Codice Appalti e normativa regolamentare: monitoraggio delle attività di modifica al Codice per promuovere e tutelare le Ns. competenze professionali;
3. Promuovere la professionalità e competenza del Dottore Agronomo e Dottore Forestale nel settore dei lavori pubblici e degli appalti;
4. Partecipazione alla definizione dei capitolati delle prestazioni professionali finalizzate al mercato elettronico ed alle piattaforme di e-procurement;
5. Svolgere l'attività propedeutica alla stesura degli standard prestazionali;
6. Attivazione procedure di inserimento del Dottore Agronomo e Dottore Forestale presso la Struttura Tecnica Nazionale;
7. GdL "Lavori Pubblici e Standard Prestazionali";
8. Attivazione del GdL "Servizi Cartografici, Territoriali e Bandi Pubblici di interesse in rapporto con le Federazioni/Ordini;
9. Attivazione di proposte relative alla gestione del verde presso ANCI;
10. Sviluppo attività in Ambito dei Servizi Cartografici, Territoriali e Catastali;
11. Sviluppo di attività propedeutiche alla figura professionale presso UNI.

Il tutto attraverso:

- documento di allineamento del decreto parametri con gli standard prestazionali;
- partecipazioni ad audizioni in Commissioni Parlamentari (senato e camera) Lavori Pubblici;
- partecipazione a gruppi di lavoro specifici della Rete della Professioni Tecniche quali Urbanistica, Lavori Pubblici, Urbanistica, Catasto, Parametri, Bonus, Equo Compenso, Sviluppo Sostenibile, Economia Circolare;
- convegni e seminari a livello di federazioni regionali per valorizzare le peculiarità professionali specifiche nel territorio con riguardo al settore "progettuale";
- redazione di standard prestazionali in ambito del settore "progettazione";

-Altre attività

Prosecuzione di attività del Gruppo di Lavoro dei rappresentanti di Federazione nell'ambito del decreto parametri e Standard Prestazionali;



Attivazione Monitoraggio Bandi Gara Affidamento Lavori Servizi di Ingegneria Architettura e altri servizi tecnici.

Attivazione GdL "Servizi Cartografici, Territoriali e Catastali".

Attività post congressuali Diffusione e promozione della carta di Firenze per le attribuzioni specifiche del dipartimento; in particolare attività finalizzate alla promozione progettuale dei dottori agronomi e dottori forestali per il raggiungimento dell'obiettivo 11 di Agenda 2030;

Risultati attesi:

maggiore sensibilizzazione del committente, che sia pubblico o privato, dell'importanza della figura professionale del Dott. Agronomo e Dott. Forestale, nell'ambito della progettazione territoriale in senso pieno del termine, quale professionista multidisciplinare che con il proprio bagaglio culturale e di competenze professionali è in grado di progettare sostenibile.

Budget previsto 2023:

Indennità € 10.000

Rimborsi € 5.000

Cronoprogramma attività:

- ✓ Incontri presso Ordini e Federazioni;
- ✓ Partecipazione ed Incontri nei vari GdL di Enti ed istituzioni a titolo esemplificativo:
 - Lavori Pubblici
 - Urbanistica
 - Tavolo Tecnico Sisma 2016
 - Agenzia Entrate – Catasto
 - Verde Pubblico
 - UNI
 - Mepa-Consip
 - ANCI
 - GdL Nazionale referenti "Lavori Pubblici e Standard Prestazionali",
 - GdL Nazionale referenti "Monitoraggio Bandi Gara Affidamento Lavori Servizi di Ingegneria Architettura e altri servizi tecnici",
 - GdL Nazionale referenti "Catasto e Servizi Cartografici".